

ESAMI DI STATO

a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] Sez. M - LICEO ARTISTICO
Indirizzo **GRAFICA**

Redatto il
Affisso all'albo il 15 maggio 2024

Prot. del

Docente coordinatore della classe: prof. Domenico Masotina

INDICE DEL DOCUMENTO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PROFILO D'ISTITUTO

1.1 PROFILO D'INDIRIZZO

1.2 PIANO DEGLI STUDI

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 SCHEMA RIASSUNTIVO

2.2 PROFILO GENERALE

3. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.d.C.

4. ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (CREDITI)

6. MODALITA' DI RECUPERO

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE – a. s. 2023 / 2024

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1 OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

8.2 INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

8.3 PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

9.1 Materia: DISCIPLINE GRAFICHE

9.2 Materia: LABORATORIO DI GRAFICA

9.3 Materia: ITALIANO

9.4 Materia: STORIA

9.5 Materia: INGLESE

9.6 Materia: STORIA DELL'ARTE

9.7 Materia: FILOSOFIA

9.8 Materia: MATEMATICA

9.9 Materia: FISICA

9.10 Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

9.11 Materia: RELIGIONE

10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

10.2 TIPOLOGIA DI VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

10.3 TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

10.4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

11.1 REPORT GENERALE

11.2 ESPERIENZE DI PCTO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

11.3 PERCORSI DI ORIENTAMENTO

12. PROVE D'ESAME (Prima e Seconda) - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI A PARTE:

- ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE ORALE
- ALLEGATO TABELLA CREDITI III E IV ANNO

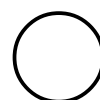
- ALLEGATO "PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO" -
Riepilogo di classe e individuale
- ALLEGATI RISERVATI:
Relazioni di presentazione studenti con disabilità
PDP degli studenti con BES/DSA

Composizione del Consiglio di Classe 5M: la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Daniela CRESTINI

Materie	Docenti	
LABORATORIO DI GRAFICA	Prof.ssa Simona BAIOCCHI	
DISCIPLINE GRAFICHE	Prof.ssa Arianna CHIALASTRI	
ITALIANO	Prof.ssa Silvia SERINI	
INGLESE	Prof.ssa. Marica MELAGRANO	
STORIA DELL'ARTE	Prof. Domenico MASOTINA	
FILOSOFIA E STORIA	Prof.ssa Chiara PASQUINI	
MATEMATICA e FISICA	Prof.ssa Maria Laura RUSSO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Maria Tommasina SENESE	
RELIGIONE	Prof. Riccardo GENTILINI	
MATERIA ALTERNATIVA	Prof.ssa Lorenza GENTILESCHI	
SOSTEGNO	Prof.ssa Teresa CANNAVALE	
SOSTEGNO	Prof. Vincenzo AVERSANO	
SOSTEGNO	Prof.ssa Gilda REGA	

La Dirigente Scolastica

Daniela Crestini



1. PROFILO DI ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Donato Bramante" (ex IIS di Via Sarandì 11) – articolato nelle sedi di Via della Cecchina e di Via Sarandì, nel III Municipio (ex IV) della città di Roma – è caratterizzato dalla presenza di 2 Indirizzi - Liceo Artistico, Istituto Tecnico per la Meccanica, Meccatronica ed Energia.

All'interno del LICEO ARTISTICO sono presenti gli indirizzi di:

- Grafica
- Audiovisivo e Multimediale
- Design
- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente

L'Istituto si colloca nel territorio del III Municipio che si estende nel quadrante Nord-Nord/ Est di Roma e si presenta come una città di medie dimensioni con tutte le caratteristiche di una vasta periferia urbana.

Il livello socio economico delle famiglie del Territorio di riferimento (intercomunale e intercomunale) è eterogeneo: i genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, dei lavoratori dipendenti con una percentuale minore di insegnanti ed operai e una presenza di imprenditori, liberi professionisti e commercianti. Uno degli aspetti più significativi legati al profilo generale della popolazione scolastica è rappresentato dall'ampiezza territoriale del nostro bacino di utenza, il che comporta la presenza di un diffuso pendolarismo, fenomeno che in alcuni casi limita la possibilità di frequentare con continuità un'offerta pomeridiana integrativa e/o di arricchimento del curriculum.

D'altra parte il fatto che il nostro istituto si inserisca sostanzialmente in una larghissima fascia urbana, che riversa nella scuola tutte le sue contraddizioni, ha spinto storicamente la scuola ad assumere e realizzare offerte formative annuali il più possibile aggiornate, fondate innanzitutto su una piena e costante disponibilità all'accoglienza e all'inclusione e sviluppate sempre di più attraverso forme diffuse di flessibilità didattica. Va anche messo in rilievo che la rete di relazioni costruita con altre istituzioni scolastiche, gli enti, i privati, le agenzie formative, le associazioni culturali presenti sul territorio, ha contribuito a dare all'esterno l'immagine di un Istituto attivo e all'avanguardia.

Il PTOF d'istituto (cui si rimanda per eventuali approfondimenti) s'ispira alle finalità complessive della legge 107/2015:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, rispetto delle differenze e delle identità;
- rispetto dei processi e dei ritmi di evoluzione propri di ciascun individuo;
- educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L'area di progetto dell'Istituto è rappresentata dall'*Offerta progettuale* approvata dal Collegio dei Docenti, inserita all'interno del PTOF.

1.1 PROFILO D'INDIRIZZO

LICEO ARTISTICO "GRAFICA"

Il liceo artistico a indirizzo grafico si caratterizza per l'inclinazione alla grafica o graphic design, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.

Il corso offre una formazione culturale multidisciplinare e una preparazione specialistica che consente allo studente di conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza. Alla conclusione del ciclo di studi, sarà in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione, web publishing, etc.), di gestire

autonomamente l'intero iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dall'individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dall'elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, ecc., coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di Maturità Artistica a Indirizzo Grafico. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Gli sbocchi lavorativi sono rivolti a studi grafici, fotografici, tipografie, serigrafie, agenzie di pubblicità, di comunicazione, di marketing e pubbliche relazioni. Il proseguimento degli studi è rivolto alle Università di Architettura, Scienze della Comunicazione, Scienze Multimediali, Conservazione dei Beni Culturali, Restauro, I.S.I.A., Accademia delle Belle Arti, ecc.

1.2 PIANO DEGLI STUDI
Liceo Artistico - indirizzo GRAFICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica dei materiali			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore annue</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline Grafiche			198	198	264
Laboratorio di Grafica			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale ore complessivo</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 schema riassuntivo

NUMERO ALUNNI	19
ALUNNI CON DISABILITÀ	1
ALUNNI RIPETENTI	4 (3° anno)
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	4
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	1 (dal 3° anno)
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	medio
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	medio
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	medio-basso
QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	generalmente in forma passiva
COMPORAMENTO	passivo
ASSENZE	nella norma (salvo 3 casi)
RITARDI	nella norma
USCITE ANTICIPATE	nella norma
GIUSTIFICAZIONI	regolari

2.2 profilo generale

La classe è composta da 19 alunni 11 maschi ed 8 femmine. Un'alunna inserita a metà anno proveniente da un altro istituto ha frequentato solo per qualche settimana dopodiché ha abbandonato la frequenza scolastica.

La classe al terzo anno ha subito un forte trauma a causa di un tragico evento, pertanto la parte conclusiva del terzo anno ha visto l'intero C.d.c., ma in realtà l'intero Istituto, impegnato in un supporto psicologico alla classe. Gli alunni in questi anni sono stati continuamente supportati e monitorati anche attraverso il contributo di specialisti esterni. Per quanto riguarda l'andamento didattico l'atteggiamento complessivo della classe è in genere limitatamente partecipativo e per lo più passivo; gli allievi svolgono con una certa lentezza i lavori in classe o quelli assegnati, inoltre, l'impegno a casa è molto discontinuo. Una generale semplificazione delle richieste in termini di obiettivi specifici ha portato ad un sensibile miglioramento dei risultati di profitto complessivi, per buona parte della classe.

Si rileva invece un impegno più costante nelle discipline di indirizzo dove la classe raggiunge degli obiettivi medio alti in termini di conoscenze, competenze e capacità. Nelle discipline più teoriche il gruppo, salvo alcuni casi, è rimasto fermo a un approccio di studio e di verifiche legato a un apprendimento meccanico delle conoscenze. Si possono quindi rilevare nella classe: alcuni alunni che hanno un livello medio alto in termini di elaborazione del pensiero critico; alcuni di un certo spicco nei risultati scolastici e una situazione di medio-basso livello. I lavori assegnati vengono accettati, ma sono svolti, in genere, in maniera sommaria o attraverso un approccio poco originale servendosi solo di alcune delle più essenziali capacità di base. Nell'insieme è stato raggiunto un generalizzato bagaglio di conoscenze, tale da portare all'acquisizione di capacità e competenze

sufficientemente adeguate all'anno conclusivo del percorso scolastico; una parte degli alunni, pur tentando di acquisire e sviluppare una visione pluridisciplinare nel lavoro scolastico, è comunque rimasta spesso a un approccio diretto e meccanico ai libri di testo e alla singola verifica disciplinare delle conoscenze.

Il gruppo è sostanzialmente omogeneo; risaltano comunque, alcune situazioni specifiche, di Dsa, destinatarie di P.d.p. (depositati in Segreteria alunni, inseriti nel fascicolo personale dell'allievo). È presente inoltre un alunno diversamente abile, destinatario di un P.e.i, che sosterrà le due prove scritte e la prova orale secondo le indicazioni riportate nell'allegato riservato.

3. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Materia	Docente	Anni del corso
DISCIPLINE GRAFICHE	Arianna Chialastri	3°, 4°, 5°
LABORATORIO DI GRAFICA	Simona Baiocchi	3°, 4°, 5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Silvia Serini	3°, 4°, 5°
STORIA	Chiara Pasquini	3°, 4°, 5°
LINGUA E CULTURA INGLESE	Marica Melagrano	3°, 4°, 5°
MATEMATICA E FISICA	Alessandra Coscino	3°
MATEMATICA E FISICA	Maria Laura Russo	4°, 5°
STORIA DELL'ARTE	Domenico Masotina	3°, 4°, 5°
FILOSOFIA	Chiara Pasquini	3°, 4°, 5°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maria T. Senese	3°, 4°, 5°
RELIGIONE	Riccardo Gentilini	3°, 4°, 5°
SOSTEGNO	Teresa Cannavale	3°, 4°, 5°
SOSTEGNO	Vincenzo Aversano	5°
SOSTEGNO	Gilda Rega	5°

4. ELENCO ALUNNI FREQUENTANTI

ALUNNA/O	PROVENIENZA
Cognome Nome	

		classe precedente	altro indirizzo	altro istituto	ripetente
Arisci	Manuel	X			
Bellosillo	Jedd Billones	X			
Caiaffa	Giuseppe	X			
Caponecchia	Stefano	X			
Censi	Desireé	X			
Cichella	Pietro	X			
De Vincenzi	Gioia			X	
Di Giacomo	Luca	X			
Falcidi	Federica	X			
Fantini	Chiara	X			
Gabbrielli	Virginia	X			
Merolini	Matilde	X			
Palleschi	Marco	X			
Papalini	Michele	X			
Ramacogi	Emanuele	X			
Russo	Viola	X			
Salvitti	Emiliano	X			
Salvitti	Sofia	X			
Sciascia	Mattia	X			

5. **Situazione in ingresso e ripilogo del credito scolastico**

(per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del 5° anno, vedere il verbale del Cons. di Classe)

Per motivi di privacy non si pubblicano in questa sede dati personali. Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del 3°, 4° e 5° anno, vedere il verbale del Consiglio di Classe relativo all'ammissione agli Esami di Stato, dove tali dati sono esplicitati. Si allega comunque - fra gli allegati riservati - il prospetto con la situazione in ingresso di alunne/i nella classe V, con i crediti già conseguiti alla data del 15 Maggio c.a.

6. **MODALITA' DI RECUPERO**

(partecipazione media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
In itinere					X
Studio individuale					X
Sportello didattico		X			
Corso di recupero (Inglese, Matematica, Fisica)		X			

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

TIPOLOGIA	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	STUDENTI DESTINATARI
Uscite didattiche	Visione del film “Oppenheimer”	Educazione civica Fisica Storia	Tutti
	Visione del film “il bacio di Klimt”	Storia dell'arte	Tutti
	Visione del film “lo capitano”	Educazione civica Storia	Tutti
Attività in sede	<ul style="list-style-type: none"> Progetto “Marika” per la prevenzione del tumore al seno e ai testicoli” (22 aprile 2024) Progetto Faq (Femminismi e antropologia del quotidiano), 12 h (secondo quadrimestre) 	Tutte	Tutti
Progetti specifici	Progettazione del logo per lo Sportello di Ascolto Psicologico “Relazioniamoci”	Discipline di indirizzo	Tutti
		Discipline di indirizzo	Tutti

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1 Obiettivi educativo-didattici trasversali

Il CdC ha operato per favorire negli studenti lo sviluppo di:

- Competenze professionali di indirizzo

- Obiettivi educativo-didattici trasversali

Di seguito sono indicati gli obiettivi educativo-didattici al cui sviluppo concorrono tutte le discipline con apporti diversi ma sinergici; tenendo conto del profilo della classe, il CdC ha deciso di privilegiare lo sviluppo delle seguenti abilità:

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI	
<i>Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.</i>	
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale	
● Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto	X
● Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche	X
● Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	X
● Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa	X
● Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	X
Costruzione del sé	
● Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro	X
● Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza	X
● Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future	X
● Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari	X
● Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici	X
● Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi	X
● Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale	X
● Sviluppare e potenziare il proprio senso critico	X

Il Consiglio di Classe ha adottato la tabella tassonomica per la valutazione disciplinare e la scheda per il voto di condotta approvate dal Collegio dei Docenti (cfr. *Infra* 10.3 e 10.4).

8.2 Individuazione di percorsi educativo-didattici trasversali svolti nell'a.s.2023/24

L'Uomo di fronte al progresso tecnologico
La città
La memoria
Identità, diversità, razzismo e intolleranza
Propaganda e pubblicità, la società di massa
I punti di vista
L'intellettuale di fronte alla guerra
Ruoli femminili nella società
Avanguardie del '900
Intellettuali e secolo XX
Diritti dell'Uomo
Il colore
Ambiente e ambienti
Il lavoro

8.3 Obiettivi (nel triennio) e programma svolto (a.s.2023/'24) di Educazione Civica

AREA COSTITUZIONE

- Conoscere i principi fondamentali dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese, per esercitare i propri doveri di cittadino e i propri diritti politici
- Valorizzare il rispetto delle differenze, prendere coscienza di pregiudizi e stereotipi diffusi, favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Partecipare con maggiore consapevolezza al dibattito civile/politico e culturale.
- Aumentare la conoscenza e l'attenzione relativa al patrimonio culturale.

AREA CITTADINANZA DIGITALE

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di informazioni, soprattutto dei contenuti digitali.
- Proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Fare uso consapevole delle tecnologie digitali, per migliorare il proprio benessere psicofisico e favorire l'inclusione sociale e il rispetto per gli altri.

AREA SOSTENIBILITA'

- Compiere, come cittadini, scelte di partecipazione alla vita pubblica in modo coerente con gli obiettivi sanciti a livello comunitario dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

LIVELLI	DESCRITTORI
AVANZATO	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere in modo responsabile e consapevole le proprie scelte e opinioni. - Esercitare con consapevolezza i propri diritti. - Affrontare problemi in situazioni nuove, in modo responsabile e autonomo.
BASE	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere in modo semplice, ma chiaro le proprie scelte e opinioni - Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti. - Utilizzare procedure standard apprese per affrontare e risolvere problemi, applicare regole, conoscenze e abilità basilari

a.s. 2023/24 - Totale ore svolte 48 (verifiche: orali o pratiche)

<p>Discipline Grafiche (Arianna Chialastri) h. 9</p>	<p>La salvaguardia dell'ambiente Progetto grafico: "CLICK CLIMATE CHANGE. Scatta il cambiamento" Concorso fotografico sulle conseguenze dei cambiamenti climatici e sulle relative soluzioni (fase progettuale).</p>
<p>Laboratorio di Grafica (Simona Baiocchi) h. 9</p>	<p>La salvaguardia dell'ambiente Progetto grafico: "CLICK CLIMATE CHANGE. Scatta il cambiamento" Concorso fotografico sulle conseguenze dei cambiamenti climatici e sulle relative soluzioni (fase esecutiva).</p>
<p>Storia (Pasquini) h.7</p>	<p>Il rapporto tra progresso scientifico, potere politico e istanze etiche a partire dalla visione del film Oppenheimer di Christopher Nolan</p> <p>La condizione del lavoro tra alienazione e rivendicazione dei propri diritti</p> <p>Un confronto tra la realtà della Seconda rivoluzione industriale e l'attualità post-industriale</p>

Inglese (Melagrano) h.3	Progetto Faq (Femminismi e antropologia del quotidiano)
Storia dell'arte (Masotina) h.3	La tutela dei Beni culturali Articolo 9 della Costituzione
Matematica e Fisica (Russo) h 6	Educazione finanziaria
Italiano (Serini) H. 6	Il lavoro e le sue articolazioni giuridiche di base. Il lavoro nella Costituzione. Le problematiche del mondo del lavoro. (1^q) Il mondo del lavoro vissuto e raccontato da scrittori e scrittrici. Selezione di alcuni passi letterari di vari autori/autrici che hanno affrontato tale tematica. Brani estratti da: G. Verga, P. Levi, L. Bianciardi, E. Rea, M. Murgia. Visione film <i>Modern times</i> di Charlie Chaplin (2^q)

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

9.1 - 9.2 Materie: DISCIPLINE GRAFICHE - LABORATORIO DI GRAFICA

Docenti

Prof.ssa Arianna Chialastri
Prof.ssa Simona Baiocchi

Libri di testo consigliati

"GLI OCCHI DEL GRAFICO" - "GLI STRUMENTI DEL GRAFICO" (G. Federle – C. Stefani, Edizioni CLITT)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024

Discipline Grafiche: h. 111
Laboratorio Grafica 1: h. 154
Laboratorio Grafica 2: h. 47

Obiettivi programmati

Conoscenze

Sviluppare la conoscenza delle regole della composizione e della percezione visiva, delle varie fasi operative legate all'iter progettuale, dei processi di stilizzazione delle immagini, delle tecniche grafiche, dei materiali, delle strumentazioni e dei mezzi idonei alla rappresentazione grafica, degli elementi di base delle più significative metodologie progettuali ed esecutive, al fine di coniugare le esigenze estetiche con le richieste

comunicative commerciali e culturali. Conoscere l'informatica applicata alla grafica attraverso l'impiego di specifici software d'uso.

Capacità

Consolidare la capacità di ricerca, di analisi e di elaborazione personale, di gestione di un progetto e di scelta per la sua realizzazione degli strumenti più adeguati e dei più idonei procedimenti tecnici ed esecutivi. Far acquisire allo studente la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi antichi, moderni e contemporanei e di individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.

Competenze

Accrescere le competenze tecnico-pratiche di ogni singolo alunno attraverso la trattazione delle tematiche riguardanti la realizzazione di un progetto grafico completo; approfondimento di tutti gli aspetti concernenti i metodi di organizzazione e preparazione degli esecutivi per la stampa o di presentazione di un progetto da proporre ad un ipotetico committente. Sviluppare le competenze necessarie per la produzione di messaggi visuali personali e creativi ed essere in grado di motivare, attraverso una relazione e una scheda tecnica, le scelte effettuate durante tutto l'iter progettuale.

Obiettivi della disciplina

- Sviluppare l'osservazione, la capacità di ricerca, comprensione ed elaborazione di segni con forte impatto comunicativo, simbolico e applicativo.
- Far acquisire all'alunno un metodo grafico ordinato, preciso e sicuro facendo comprendere l'uso corretto e appropriato degli specifici strumenti tecnici.
- Impostare correttamente un flusso di lavoro nell'uso dei sistemi multimediali, con le relative applicazioni ed il corretto utilizzo delle loro funzioni trasversali.
- Sviluppare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nella grafica confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere.
- Consentire all'allievo di sviluppare la conoscenza delle metodologie progettuali ed esecutive volte alla produzione di elaborati grafici di medio/alta complessità.

Obiettivi minimi

- Conoscere la figura e i compiti professionali del designer grafico.
- Nell'esecuzione di un progetto saper rispettare i termini e i tempi previsti dalla consegna.
- Essere in grado di progettare un prodotto comunicativo semplice, attraverso un corretto iter metodologico.
- Conoscere le funzioni dei principali software per la progettazione/produzione dei singoli prodotti grafici.
- Conoscere i diversi prodotti grafici e le specifiche funzioni informative e comunicative.
- Conoscere le diverse tecniche compositive dei testi mantenendo la giusta gerarchia formale e cromatica; applicare l'iter progettuale anche se a un livello superficiale;
- Applicare un'operatività corretta che segua un percorso logico, anche se guidata e non completamente autonoma nell'elaborazione creativa.

Per gli studenti con DSA e BES sono stati adeguati i tempi di elaborazione e le metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie ha facilitato gli studenti nella realizzazione del prodotto grafico. In fase d'esame sarà necessaria una scansione adeguata dei tempi di rielaborazione, per garantire la realizzazione proficua dell'elaborato scritto-grafico.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità, pertanto gli obiettivi didattico-educativi indicati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati in buona parte raggiunti.

Contenuti – Programmazione modulare

Moduli e Unità di Apprendimento disciplinare

I contenuti della programmazione d'indirizzo affrontati sulla base della specificità della disciplina, quindi per il Laboratorio di Grafica da un punto di vista prevalentemente tecnico ed esecutivo. Le programmazioni delle due discipline hanno previsto e messo in atto collegamenti e connessioni e laddove possibile, i due percorsi si sono integrati per portare i vari progetti alla fase di realizzazione finale.

1. COMPUTER GRAFICA (Modulo trasversale)

- o Uso di computer Apple Macintosh e delle relative periferiche.
- o Impiego del sistema operativo MacOS; utilizzo di dischi e di unità disco. Uso del Cloud, della gestione di archiviazione e posta. Accesso e uso del dominio @iisviasarandi, uso di Google drive e di Google classroom.

- Uso della rete come sorgente di risorse illimitate (fonts, template, mockup, immagini, gif, ecc.); riconoscimento e impiego consapevole dei formati e tipologie adeguate.
- Impiego dei seguenti software: Adobe ILLUSTRATOR per la realizzazione di elaborati grafici, Adobe PHOTOSHOP per l'elaborazione di fotografie e di immagini importate mediante scanner, Adobe InDesign per impaginati grafici, ADOBE After Effects per l'animazione grafica, il video editing e la post-produzione.
- Differenze rilevanti tra grafica BITMAP e grafica VETTORIALE e uso di software adeguati alla grafica impiegata.
- Esercitazioni al computer.
 - Elaborati vari realizzati mediante l'utilizzo dei software sopracitati.

Obiettivi specifici:

 - conoscere le differenze sostanziali tra grafica bitmap e grafica vettoriale;
 - conoscere e utilizzare i software più idonei alla progettazione/produzione dei singoli prodotti grafici, al fine di ottimizzare risultati e tempi.

2. MICROTIPOGRAFIA, MACROTIPOGRAFIA, CAMPO GRAFICO, BASIC DESIGN (Ripasso)

- La tipometria. Il tipometro, il punto e la riga tipografica, il corpo, la giustezza, l'interlinea, la spaziatura, la crenatura. Gli allineamenti dei testi, le famiglie e gli stili dei caratteri.
- I formati della carta (UNI A-B-C) (quadruplo protocollo/formato elefante e i più comuni formati finiti, ricavabili dai suddetti).
- La confezione dello stampato; le segnature.
- I diversi tipi di rilegatura di un prodotto editoriale. Il timone e le varie parti del libro.
- La teoria del colore: sintesi additiva e sottrattiva, modelli di colore (RGB-CMYK), contrasti cromatici, colori caldi e freddi, la percezione del colore (tono, luminosità e saturazione), il colore nella grafica e nella comunicazione.

Obiettivi specifici:

 - conoscere tutti gli aspetti tecnici che concorrono alla composizione e impaginazione di un prodotto grafico;
 - conoscere i formati della carta più utilizzati in processi di stampa e nella comunicazione in genere;
 - conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di carta e altri materiali su cui operare.

3. PROGETTO E METODO

- Definizione del problema.
- Creazione del concept e tecniche creative.
- Sviluppo.
- Implementazione.
- Il Design Brief

- Obiettivi specifici:*
- essere in grado di progettare un prodotto comunicativo, attraverso un corretto iter metodologico;
 - comprendere le modalità di presentazione del progetto grafico, in relazione agli obiettivi comunicativi prefissati e alle problematiche tecniche di riproduzione.

4. REALIZZAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO

- Metodi di realizzazione del progetto e di presentazione dello stesso a un ipotetico committente.
- Criteri di presentazione del progetto grafico a una tipografia o ad un service per la realizzazione finale.
- Regole per la stesura della scheda e della relazione tecnica.

Obiettivi specifici:

 - individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla progettazione/produzione di prodotti grafici;
 - utilizzare gli strumenti e i metodi più idonei per la realizzazione di esecutivi per la stampa.

5. ELABORATI GRAFICI, PRODOTTI COMMERCIALI ED EDITORIALI. RIEPILOGO TEORICO, ESERCITAZIONI DI RESTYLING, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IN LABORATORIO DI PROGETTI VARI.

Il progetto. Ideazione e successiva realizzazione al computer di elaborati grafici di medio/alta complessità. Approfondimento delle varie fasi di un iter progettuale, dalla fase di ricerca e di raccolta del materiale alla stesura dei bozzetti preliminari, dalla realizzazione dell'esecutivo a mano e al computer (impiego degli strumenti specifici per il disegno e dei software in dotazione per la grafica) all'ipotetica fornitura del progetto definitivo (finish layout) a un committente o ad una tipografia per la realizzazione finale.

- **IL CUORE NELLO STADIO**
Realizzazione del marchio dell'iniziativa, dell'headline, del manifesto sotto forma di videata fissa (da mandare in onda durante la partita).
- **LAVORO DI GRUPPO (simulazione dell'attività di un'agenzia pubblicitaria)**

Realizzazione di un brief originale con individuazione dell'azienda, dello scopo aziendale, del target di riferimento, del servizio o del prodotto e del suo impiego.

o **ROMEO E GIULIETTA - UNA STORIA SEMPRE ATTUALE**

Realizzazione della copertina di un DVD, di un manifesto di grande formato (6 x 3 m) e, a scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti: video-presentazione o manifesto verticale (formato 70 x 100 cm).

o **BRUNO MUNARI. FANTASIE CON METODO**

Progettazione del manifesto per la mostra e altri due oggetti coordinati a scelta tra le seguenti coppie:

- pieghevole formato A4 a tre ante e invito imbustabile;
- ticket ingresso e striscione stradale;
- totem cm 100 x 300 h e poster cm 600 x 300 h;
- inserzione di mezza pagina su quotidiano locale e inserzione cm 31 x 10 h, in b/n, su quotidiano locale.

o **ALBERTO BURRI**

Progettazione del manifesto di grande formato e, a scelta del candidato, di uno dei seguenti prodotti: totem pubblicitario per esterni, poster, gadget (tazza, portachiavi o penna) che riproduca la scritta BURRI o un particolare di un'opera.

Obiettivi specifici:

- *essere in grado di progettare un prodotto comunicativo, attraverso un corretto iter metodologico;*
- *comprendere le modalità di presentazione del progetto grafico, in relazione agli obiettivi comunicativi prefissati e alle problematiche tecniche di riproduzione.*

6. PROGETTARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE

o **IL MARCHIO-LOGOTIPO, IL SITO INTERNET e i BANNER. Restyling del marchio, del sito internet e creazione di banner pubblicitari statici e dinamici per un Museo di un'importante città del mondo, a scelta dello studente. Rivisitazione del marchio esistente, realizzazione della HomePage e di due pagine interne del sito, nonché di due banner promozionali statici e/o dinamici, da presentare su altri siti internet.**

- Studio approfondito del museo prescelto, del relativo logo, sito internet e banner e realizzazione di una moodboard per la raccolta del materiale utile alla progettazione.
- Stesura dei rough e dei semi-definitivi a mano.
- Realizzazione del marchio/logotipo al computer. Positivo, negativo, prove di colore e di leggibilità.
- Creazione della mappa concettuale per il sito (sitemap), dei rough, dei semi-definitivi a mano e dei finish-layout al computer (wireframe) delle pagine WEB e dei banner pubblicitari.

Obiettivi specifici

- *comprendere il contesto e l'utilizzo delle nuove tecnologie;*
- *progettare e realizzare un sito web e le sue funzioni principali di navigazione;*
- *individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla progettazione/produzione dei singoli prodotti multimediali, per ottimizzare risultati e tempi.*

7. PARTECIPAZIONE A PROGETTI D'ISTITUTO.

o **Incarico per la realizzazione di elaborati grafici per il progetto "RELAZIONIAMOCI". Sportello di ascolto psicologico".** Creazione di un logo, di un flyer e di un poster per lo Sportello di Ascolto psicologico dell'Istituto.

- Lettura del brief presentato dalle referenti del progetto d'Istituto Prof.ssa Nadia Battisti e Prof.ssa Lorena Benatti.
- Ricerca approfondita di materiale utile alla progettazione del marchio e degli altri prodotti grafici.
- Stesura delle ipotesi di progetto e realizzazione al computer degli elaborati grafici richiesti dal brief.

o **Ideazione di cartoline con immagini di architetture del III Municipio, nell'ambito del progetto Terza Missione per l'Università la Sapienza di Roma.** Realizzazione delle cartoline e partecipazione al convegno conclusivo "Raccontare architetture costruire comunità" presso l'aula magna del Rettorato delle Città Universitaria.

8. PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO).

o **Preparazione della presentazione dei percorsi PCTO per l'Esame di Stato.**

- Analisi degli elementi da inserire (caratteristiche ente ospitante, attività svolta, competenze trasversali, conclusioni).
- Stesura ipotesi di progetto.
- Realizzazione dell'elaborato al computer per la presentazione.

o **PCTO A.S. 2023/24.**

- Corso di formazione in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08, sulla piattaforma Alternanza MIUR.
- Salone dello Studente presso la Fiera di Roma.

9. SIMULAZIONI D’ESAME

o Prima simulazione d’esame

BIO TREE & FLOWER

Progettazione di elaborati grafici per un’azienda che vende anche online, specializzata nella produzione commerciale di piante ornamentali e industriali.

Elaborati richiesti: marchio/logotipo e immagine coordinata (carta intestata, busta da lettere e biglietto da visita). A scelta: una brochure esplicativa dei servizi offerti dal vivaio in formato A4, con una o due pieghe, oppure un manifesto in formato 70x100 cm.

- Analisi del materiale fornito
- Stesura ipotesi di progetto
- Sviluppo tecnico grafico del progetto, accompagnato da didascalie tecniche
- Realizzazione degli esecutivi al computer (impiego dei software specifici), compresi di mockup
- Stesura della relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

o Seconda simulazione d’esame

CLICK CLIMATE CHANGE. Scatta il cambiamento (progetto valevole anche per la disciplina di Educazione Civica). Concorso fotografico sulle conseguenze dei cambiamenti climatici e sulle relative soluzioni.

Elaborati richiesti: manifesto verticale, pubblicità dinamica sui mezzi di trasporto, manifesto di grande formato, affissione sulle pensiline degli autobus, sito internet e banner pubblicitari.

- Studi preliminari
- Sviluppo tecnico-grafico dei progetti
- Realizzazione del progetto mediante l’impiego degli strumenti e delle attrezzature (anche informatiche) presenti all’interno dei laboratori dell’Istituto.
- Relazione scritta contenente le ragioni delle scelte progettuali effettuate e descrittiva delle problematiche tecniche di realizzazione.

Gli alunni della classe hanno curato l’impaginazione degli elaborati grafici del secondo biennio e del quinto anno di studi, al fine della creazione di un Portfolio personale utile anche per l’ammissione alle scuole di specializzazione post-diploma o per la presentazione dei progetti a futuri datori di lavoro.

Gli studenti hanno partecipato, nel corso dell’anno scolastico, a diverse iniziative per **l’orientamento in uscita**: Salone dello studente, incontro a scuola con una referente di Informagiovani di Roma Capitale, incontro con gli orientatori del COL (Centro Orientamento al Lavoro) del III Municipio, webinar OPTO e altre attività proposte dalla Tutor per l’Orientamento prof.ssa Teresa Cannavale.

METODI DI INSEGNAMENTO (come indicati nella programmazione di classe)

Lezione frontale interattiva	X	Lezione-laboratorio	X
Lezione partecipata	X	Lavori di gruppo	X
Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	X	Attività di recupero, di approfondimento, potenziamento	X
Interdisciplinarietà	X	Problem solving	X
Percorsi individualizzati	X	Flipped classroom	
Letture analitica e selettiva del testo, letture d’approfondimento		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
Dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	Esercitazioni proposte e/o guidate dall’insegnante	X
Esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	Letture ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
Simulazioni	X	Correzione ragionata dei compiti svolti	X
Strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)	X	Laboratorio professionale	X

MATERIALI E ATTREZZATURE (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo			X		
Altri libri					X
Fotocopie			X		
Registratore	X				
Video					
Internet					X
Lavagna luminosa				X	
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					X
Utilizzo della Suite Google (Gmail, Classroom, Meet, Drive, ecc.)					X

SPAZI (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula	X				
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico					X
Laboratorio professionale					X
Laboratorio multimediale					X
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra					
Spazio virtuale della piattaforma GSuite				X	

Strumenti di verifica

- Produzione di elaborati scritto-grafici.
- Relazioni e ricerche da svolgere in classe e a casa.

In corrispondenza delle diverse consegne sono state predisposte revisioni degli elaborati cui sono seguite relative valutazioni in itinere. Sottoponendo gli alunni a tali verifiche, è stato possibile chiarire il livello di acquisizione e consolidamento dei contenuti appresi, come pure il conseguimento degli obiettivi specifici posti inizialmente.

Criteri di valutazione

Il livello degli apprendimenti e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno sono stati valutati con scansione periodica con una valutazione che:

- ha riassunto quanto appreso dallo studente fino a quel punto;

- ha evidenziato il grado di crescita ed il profilo formativo;
 - ha classificato il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati e alla sua situazione di partenza;
 - ha offerto indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;
- Nello specifico del Laboratorio di grafica, il processo valutativo ha considerato l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la manualità, l'organizzazione del lavoro, il metodo e la capacità intuitiva, la professionalità nell'esecuzione del progetto, lo sviluppo della creatività, la capacità raggiunta dall'allievo nell'uso dei software dedicati.

9.3 Materia: ITALIANO

Docente: Silvia Serini

Libri di testo adottati: Sambugar/Salà, *Letteratura e oltre*, vol. 3, La Nuova Italia; Ead., *Antologia della Divina Commedia*, La Nuova Italia.

Ore di lezione effettuate: su 132 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi d'apprendimento	Conoscenze e capacità
LINGUA	
<p>Capacità testuali</p> <p>Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.</p> <p>Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).</p> <p>Storia della lingua</p> <p>La progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi.</p> <p>Per le tendenze evolutive più recenti: la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.</p>	<p>Conosce e comprende le strutture della lingua presenti in testi (anche specialistici).</p> <p>Riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo, coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed inizia a formulare una corretta interpretazione</p> <p>Compone in autonomia un testo assegnato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale...), grammaticalmente corretto, con un linguaggio pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, rielaborando le informazioni con apporti personali.</p> <p>Analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi.</p> <p>Sceglie il mezzo multimediale più idoneo allo scopo e analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi.</p> <p>- Ha conoscenza della storicità della lingua italiana.</p>

LETTERATURA	
<p>Conoscere il disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo Letture di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica. - l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche). - l'attenzione alle strutture sociali e al loro rapporto con i gruppi intellettuali all'affermarsi di visioni del mondo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi. - la lettura della Commedia (Paradiso). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana. - Comprende i significati di testi letterari, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate. - Analizza e commenta testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari di cui individua le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere. - Distingue in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve. - Colloca l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza.

Obiettivi minimi

LINGUA

Sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua

Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale del testo e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari

Compone un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice

Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base

Riordina le informazioni multimediali in modo essenziale. Conosce elementi essenziali di storia della lingua

LETTERATURA

Sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche.

Comprende il significato essenziale di testi letterari, ne indica autore, genere ed epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti.

Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza Riconosce le relazioni tra testo, autore e genere Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia

Comprende il significato essenziale dell'opera dantesca ed individua gli elementi principali per l'analisi

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

LINGUA

Gli studenti si orientano nel lessico disciplinare, sanno analizzare in modo sufficiente il

linguaggio figurato nei testi poetici e hanno coscienza della progressiva diffusione dell'italiano parlato e delle sue mutazioni nel tempo.

La maggior parte della classe sa analizzare e confrontare testi di tipo diverso individuando gli elementi del contesto comunicativo, cogliendo i caratteri specifici di testi letterari e formulando un'interpretazione corretta dei testi studiati.

Compongono in autonomia un testo (analisi del testo, testo argomentativo e tema libero), con un linguaggio sufficientemente pertinente rispetto alla richiesta e allo scopo comunicativo.

Nella realizzazione di tale testo sono abituati a realizzare uno scritto unico senza divisione in paragrafi.

LETTERATURA

Conoscono il disegno storico della letteratura italiana da fine '800 al II dopoguerra e il quadro della tradizione letteraria, che caratterizza l'identità italiana.

La maggior parte degli allievi comprende i significati di testi letterari studiati, applicando tecniche di analisi. Collocano l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza.

Per quanto riguarda l'opera dantesca, la comprendono nella sua pluralità di significati ma, non si sono potuti esercitare nell'analisi dei versi ma nel contenuto globale dei canti studiati. Nel quinto anno sono stati ripassati gli argomenti svolti a conclusione dell'anno precedente (in particolare gli autori A. Manzoni e G. Leopardi).

MACROARGOMENTI, CORRENTI LETTERARIE E ARTISTICHE, AUTORI, TESTI

Il Naturalismo e il Verismo

Emile Zola:

- "Osservazione e sperimentazione"

Giovanni Verga: vita, opere, poetica

- "La famiglia Malavoglia" da I Malavoglia
- "La roba" da Novelle rusticane
- "La morte di Gesualdo" da Mastro-don Gesualdo

La Scapigliatura

Carducci: vita e opere principali

- "Pianto antico" da Rime Nuove

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica

- "Il lampo", "Il tuono" da Myricae

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica

- "La pioggia nel pineto" dalle Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi
- "Ritratto di un esteta" da Il piacere

Le Avanguardie storiche (caratteristiche generali): Espressionismo, Dadaismo, Futurismo, Surrealismo

- Filippo Tommaso Marinetti
- “Aggressività, audacia, dinamismo” (dal Manifesto del Futurismo)

Italo Svevo: vita, opere, poetica

- “L’ultima sigaretta” da La coscienza di Zeno

Luiqi Pirandello vita, opere, poetica

- *Il sentimento del contrario* da L’umorismo
- “Cambio treno” da Il fu Mattia Pascal
- “Il treno ha fischiato” da Novelle per un anno
- “La condizione di personaggi” da Sei personaggi in cerca d’autore
- “Ciak! Si gira” da I quaderni di Serafino Gubbio operatore

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica

- “Soldati”, “Veglia”, “I fiumi” da L’allegria
- “La madre” da Sentimento del tempo

La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta (sintesi)

Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica

- “Ed è subito sera” da Acque e terre

Cesare Pavese: vita, opere, poetica

- “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” da Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

Umberto Saba: vita, opere, poetica

- “Amai”, “La capra”, “Vecchio e giovane” da Il Canzoniere

Eugenio Montale: vita, opere, poetica

- “Merigiare pallido e assorto”, “I limoni”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” da Ossi di seppia
- “Caro, piccolo insetto” da Satura

La narrativa italiana tra gli anni Venti e Quaranta

Dalla Neoavanguardia alla poesia contemporanea (panoramica)

- Giorgio Caproni: vita, opere, poetica
- “La gente se l’additava” da Il seme del piangere

La narrativa italiana dal Neorealismo ad oggi

Primo Levi: vita, opere, poetica

- “Considerate se questo è un uomo” da Se questo è un uomo

Cesare Pavese: vita, opere, poetica

- “Nessuno sarà fuori dalla guerra” da La casa in collina

Italo Calvino: vita, opere, poetica

- “La pistola” da Il sentiero dei nidi di ragno
- “Il romanzo lo scrive chi legge” da Se una notte d’inverno un viaggiatore
- “Ottavia: una città sottile”, Ersilia: la città itinerante” da Le città invisibili

DIVINA COMMEDIA – PARADISO

Introduzione

Canti: I (1-36, 64-75, 82-126, 136-142), VI (1-126), XI 81-12, 28-117), XVII (31-142), XXXIII (vv. 1-54, 142-145)

Dopo il 15 maggio: Consolidamento contenuti e allenamento all’esposizione orale.

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	X	attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
interdisciplinarietà	X	problem solving	
percorsi individualizzati	X	didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall’insegnante	X

esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	X
simulazioni	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

Materiali ed attrezzature (*sussidi didattici utilizzati*)

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri					
Fotocopie	X				
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					
Altro: supporti video Molto usata è stata la Lim; inoltre sono stati preparati dalla docente e messi a disposizione della classe podcast (con relativa sbobinatura) e pdf/powerpoint.					X

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna		X			
Laboratorio informatico	X				

Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca		X			
Aula video (<i>smart TV in classe</i>)					X
Palestra					
Altro					

Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno due interrogazioni orali.

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dalla docente.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
L'attività di recupero è stata attuata:					
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità				X	
Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse				X	
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti		X			
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X		
Sportello					
Corso di recupero					

Criteria di valutazione

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-3	INSUFFICIENTE 4-5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
1) Qualità e quantità delle conoscenze						
2) Utilizzazion e delle conoscenze e coerenza espositiva						
3) Competenza linguistica specifica						

La docente Silvia Serini

9.4 Materia: Storia

9.2 Docente: Chiara Pasquini

9.3 Libro di testo adottato:

A. Brancati -T. Pagliarani, *Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità*, vol. 3, La Nuova Italia

9.4. Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:

Alla data del 15 maggio sono state effettuate 52 ore sulle 66 previste dal monte ore annuale.

9.5.1 Obiettivi programmati:

• obiettivi relativi alle conoscenze:

- studiare l'epoca contemporanea, dall'analisi della società di massa alle conseguenze della Seconda guerra mondiale
- conoscere gli avvenimenti, i contesti e i personaggi più importanti della storia contemporanea e collocarli correttamente nelle categorie storiche fondamentali di spazio e tempo
- acquisire una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali della cultura europea (l'imperialismo, la società di massa, l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto tra intellettuali e potere politico)
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche

• **obiettivi relativi alle competenze:**

- comprendere la natura “geografica” di alcuni aspetti del mondo contemporaneo (le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta; la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche)
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche
- cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi
- saper agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione

• **obiettivi relativi alle capacità:**

- acquisire una metodologia di studio consapevole della differenza tra storia e cronaca (eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali ancora è aperto il dibattito)
- utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
- individuare cause/effetti/interazioni e cogliere analogie e differenze
- produrre giudizi personali ed opinioni sulla base di argomentazioni e ragionamenti coerenti
- utilizzare (leggere) fonti storiche di diversa tipologia

9.5.2 Obiettivi minimi

- obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

- Essere in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Saper esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico
- Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - ✓ aver compreso la domanda e le tematiche poste
 - ✓ saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l’argomento di cui è invitato ad esporre
 - ✓ saperle coordinare in una struttura lineare e coerente
 - ✓ utilizzare un italiano corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico

- Aver maturato almeno una parziale autonomia nello studio
- Saper gestire piccoli problemi organizzativi, comunicativi e relazionali

9.6 Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Attraverso lo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi della società di massa e delle premesse della Prima guerra mondiale al Secondo dopoguerra, gli alunni hanno acquisito una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea, in relazione agli altri insegnamenti (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo). Colgono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche. A diversi livelli, comprendono le relazioni fondamentali tra l'evoluzione artistica, letteraria, scientifica e tecnologica ed il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo. Inquadrano i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento cogliendo i principali elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse età e le aree geografiche e riescono a cogliere la natura "geografica" di alcuni aspetti del mondo contemporaneo. Diversi studenti producono, sintetizzano e schematizzano un testo espositivo e/o argomentativo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e i principali significati specifici del lessico disciplinare. Usano in maniera appropriata il lessico di base, alcuni utilizzano con proprietà il lessico specifico. Sanno leggere, se guidati nell'interpretazione, diverse tipologie di fonti. Si orientano nelle categorie storiche fondamentali di tempo e spazio. Diversi utilizzano un metodo di studio strutturato in classe: prendono appunti, costruiscono mappe concettuali o schemi, ecc; la rielaborazione del lavoro a casa per alcuni è ancora incerta. Comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini e tutti sanno agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.

9.7 Contenuti – Programmazione modulare

► Modulo 1: IL MONDO DELLA *BELLE ÉPOQUE*

U.d. 1.1 LA SOCIETÀ DI MASSA

Le caratteristiche della società di massa: la "psicologia delle folle" di Gustave Le Bon Sigmund Freud e la "scoperta dell'inconscio": la "rivoluzione psicoanalitica"

I nuovi processi produttivi: taylorismo e fordismo; la catena di montaggio

L'alfabetizzazione, i giornali e l'opinione pubblica; la "nazionalizzazione delle masse" e l'esercito; l'estensione del suffragio e i movimenti di massa; i sindacati e il progresso della legislazione sociale

La Seconda Internazionale socialista e la frattura fra riformisti e rivoluzionari

Il modernismo cattolico

Il nazionalismo

- Lettura e commento del Programma della Seconda Internazionale
- Lettura e commento della *Rerum novarum* di Leone XIII

U.d. 1.2 LE GRANDI POTENZE

- La Gran Bretagna post-vittoriana

La questione irlandese e la crisi del liberalismo

L'alleanza fra liberali e laburisti, le riforme di Lloyd George e la soluzione della crisi istituzionale

- La Francia della Terza Repubblica

Il fragile compromesso istituzionale scosso dall'*affaire Dreyfus*

Letture e commento del *J'accuse* di Émile Zola

- La Germania di Guglielmo II

La "politica di potenza" e le crisi marocchine

- L'impero austro-ungarico e l'irredentismo slavo
- La Russia di Nicola II tra arretratezza e fermenti politici

La guerra russo-giapponese

La rivoluzione del 1905 e il tentativo di riforma di Stolypin

- L'Impero Ottomano

La rivoluzione dei Giovani Turchi e il CUP

L'avvicinamento alla Germania

Le guerre balcaniche

- Gli Stati Uniti

Il "destino manifesto" come rielaborazione del "mito della frontiera"

Da McKinley a Theodore Roosevelt: l'inizio dell'età progressista

Diplomazia del dollaro e politica del *big stick*: il caso del canale di Panama

U.d. 1.3 L'ITALIA GIOLITTIANA

La politica di Giovanni Giolitti fra luci e ombre

La concertazione e il dialogo con socialisti e cattolici

La modernizzazione e le riforme economiche

Le critiche a Giolitti: il "doppio volto" e il "ministro della malavita"

► Modulo 2: LA "GRANDE GUERRA" E LA RIVOLUZIONE RUSSA

U.d. 2.1 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause politiche, economiche, militari e culturali

Il *casus belli*: l'attentato di Sarajevo

La "comunità di agosto"

Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento: l'esperienza delle trincee

I fronti del conflitto
Il dibattito in Italia: neutralisti e interventisti
Il patto di Londra e l'Italia in guerra (le “spallate all’Isonzo”)
Le battaglie di Gallipoli, di Verdun e della Somme
La guerra contro i civili: il caso del massacro degli Armeni
1917: l’anno della svolta
La guerra sottomarina tedesca e l’intervento statunitense
La pace di Brest-Litovsk e l’uscita della Russia dal conflitto
La disfatta di Caporetto e la nuova strategia di Armando Diaz
La guerra come esperienza di massa e il fronte interno
1918: l’epilogo del conflitto
Il culto del “milite ignoto” come esito del processo di “nazionalizzazione delle masse”
• Lettura e commento dei 14 punti di Wilson

U.d. 2.2 LA CONFERENZA DI PACE DI VERSAILLES

Le strategie dei protagonisti della Conferenza: Clemenceau, Lloyd George e Wilson
I trattati di pace: la “pace cartaginese” imposta alla Germania
Il trattato di Sèvres: il sistema dei mandati e la questione palestinese; Mustafa Kemal e la guerra di indipendenza turca
Il trattato di Losanna e la nascita della Repubblica turca: le riforme di Atatürk

U.d. 2.3 LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo e il governo provvisorio
Il ritorno di Lenin e le “tesi di aprile”
Il governo Kerenskij
La rivoluzione di ottobre e la vittoria dei bolscevichi
Le prime riforme del governo dei Soviet
La guerra civile e il conflitto russo-polacco del 1920
La Terza Internazionale
La politica economica dell’URSS dal comunismo di guerra alla NEP
La questione contadina
La rielaborazione leninista del marxismo e la questione operaia
La questione femminile
• Lettura e commento delle Tesi di aprile di Lenin

► Modulo 3: GLI ANNI VENTI

U.d. 3.1 GLI STATI UNITI: la *Roaring Age*

Il mito dell’*American way of life*

Gli esclusi dal “sogno americano”: le donne, gli afroamericani, gli immigrati
“*A return to normalcy*”: le amministrazioni repubblicane e la *Red Scare* (il caso di Sacco e Vanzetti)
Il proibizionismo
La fine di un’epoca: il crollo di Wall Street
Cause e conseguenze della crisi del 1929

U.d. 3.2 L’EUROPA: i problemi del dopoguerra (dalla riconversione industriale al reinserimento dei reduci; dalla questione femminile al problema delle nazionalità)

Il “biennio rosso”
La Repubblica di Weimar
Lo “spirito di Locarno” e la ricerca della distensione

U.d. 3.3 L’ITALIA: i problemi del dopoguerra e il mito della “vittoria mutilata”

L’occupazione di Fiume
Il “biennio rosso”
Le elezioni del 1919
Le origini ideologiche del fascismo
Il ritorno di Giolitti al governo
La scissione di Livorno e la nascita del Partito comunista

U.d. 3.4 L’AVVENTO DEL FASCISMO

Dal programma di San Sepolcro al fascismo agrario. Lo squadristismo
Le elezioni del 1921
La marcia su Roma
Verso lo Stato autoritario: i primi provvedimenti del fascismo e la restrizione delle libertà civili e politiche
Il delitto Matteotti e l’accelerazione del processo totalitario: le leggi fascistissime

► Modulo 4: GLI ANNI TRENTA

U.d. 4.1 GLI STATI UNITI: il *New Deal*

Franklin Delano Roosevelt: il *brain trust* e la promessa di un “nuovo corso” e di un “nuovo patto” sociale
Le teorie economiche keynesiane e le riforme per uscire dalla crisi
Il sistema dei lavori pubblici e la *Tennessee Valley Authority* come metafora del *New Deal*

U.d. 4.2 L’EUROPA

Che cos’è il totalitarismo?

L'avvento del nazismo in Germania: l'incendio del *Reichstag* e la "notte dei lunghi coltelli"

L'antisemitismo: dalle leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli", dalla discriminazione alla deportazione e allo sterminio

Il "contagio autoritario" in Europa

L'Unione Sovietica: rivoluzione permanente o socialismo in un solo Paese?

I piani quinquennali di Stalin: il mito dello stakhanovismo e il realismo socialista

La rottura dell'assetto di Versailles e la stagione dei "fronti popolari"

U.d. 4.3 L'ITALIA

Lo Stato fascista: istituzioni e organizzazioni

Il "totalitarismo imperfetto": il rapporto con la Chiesa e con la monarchia

Propaganda, scuola e media

Le politiche economiche: il corporativismo, quota 90 e il mito dell'autarchia

La politica estera: dalla conferenza di Stresa all'aggressione imperialista all'Etiopia

L'avvicinamento alla Germania: una "brutale amicizia"

L'antifascismo

Le leggi razziali

Apogeo e declino del regime

U.d. 4.4 LA CINA

Dalla crisi dell'impero alla Repubblica: Sun Yat-sen e la rivoluzione del 1911

Yuan Shi-kai e la stagione dell'anarchia militare

L'imperialismo giapponese

Mao Tse-Tung e la via cinese al comunismo: la strategia contadina e la lunga marcia

Nazionalisti e comunisti di fronte all'occupazione giapponese

U.d. 4.5 LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA (1936-1939)

Dalla dittatura di Primo de Rivera all'esperienza dei Fronti popolari: la Repubblica

La controffensiva di Francisco Franco

Il banco di prova del nazifascismo: Guernica

Le Brigate internazionali e gli intellettuali

L'Europa verso la catastrofe: l'espansionismo hitleriano e la politica dell'*appeasement*

L'annessione dell'Austria, la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco

► Modulo 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.d. 5.1 LE PREMESSE DELLA GUERRA E IL CONFLITTO

La distruzione della Polonia e l'offensiva del Nord

La caduta della Francia

L'Italia in guerra
 La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della "guerra parallela"
 L'attacco all'Unione Sovietica: l'operazione Barbarossa
 Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti
 Il "nuovo ordine" tra resistenza e collaborazionismo
 1942-'43: la svolta della guerra
 L'Italia dal 25 luglio all'8 settembre 1943
 Resistenza e Liberazione
 La resa della Germania
 La bomba atomica e la resa del Giappone

U.d. 5.2 LE CONSEGUENZE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le Nazioni unite e il nuovo ordine economico
 La fine della "grande alleanza" e la divisione dell'Europa in blocchi
 La "guerra fredda"

9.8 Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
Interdisciplinarietà	X	<i>Flipped classroom</i>	
percorsi individualizzati	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)	attività sulla Piattaforma GSuite (con le funzioni GMail Meet e Classroom)	X
--	--	----------

Strumenti di verifica:

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- relazioni/saggi brevi

Si fa presente che in alcuni casi di necessità di prove equipollenti l'insegnante ha fatto ricorso a prove individualmente adeguate allo studente in particolare rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (una prova orale diventa scritta, una prova scritta diventa orale); rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla); rispetto ai tempi (tempi maggiori, minore frequenza delle verifiche e interrogazioni e loro programmazione) e rispetto alla quantità (numero minore di esercizi o domande). Non si è proceduto, tuttavia, a modificare le prove rispetto ai contenuti, che sono rimasti idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe.

9.5 Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Marica Melagrano

Libri di testo adottati:

Lingua - **IDENTITY B1 to B1+**, Autore: Elizabeth Sharman, Editore: Oxford

Letteratura – **Amazing Minds New Generation Compact**, Autori: Spicci-Shaw, Editore: Pearson

Sono stati forniti dalla docente materiali per approfondimento e recupero su supporto cartaceo e digitale.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024: al 15 maggio n. 77 ore su n. ore 99 annuali previste dal piano di studi.

La docente ha seguito la classe nel corso dell'intero triennio conclusivo, lavorando in un clima sempre sereno.

L'atteggiamento degli alunni nel complesso è poco partecipativo; i lavori assegnati nella maggior parte dei casi vengono svolti con lentezza con un impegno a casa e in classe spesso discontinuo. Inoltre, molti alunni hanno dimostrato un approccio allo studio legato al semplice processo valutativo. Allo stesso tempo, un piccolo gruppo di studenti/esse ha seguito con maggiore interesse, raggiungendo risultati migliori.

Una generale semplificazione delle richieste abbinata a momenti dedicati al recupero ha portato ad un certo miglioramento sia nell'approccio allo studio, sia nei risultati conseguiti.

Per quanto concerne il livello di competenze acquisite, ad oggi, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di uscita sufficiente, un gruppo più esiguo raggiunge un livello appena sufficiente e un altro ristretto numero di alunni ha raggiunto un livello molto buono sia nella competenza linguistica sia nell'acquisizione dei contenuti storico-letterari proposti.

Obiettivi programmati

Al termine del triennio lo studente dovrà acquisire un livello di competenza B2.

L'alunno lavorerà sui contenuti sopra esposti e acquisirà competenze nelle quattro abilità *Speaking, Reading, Listening, Writing*.

Entro la fine dell'anno, l'alunno sarà in grado di:

- relazionare circa eventi storico-culturali, autori e testi presentati
- comprendere ed esporre il contenuto generale di un discorso riguardante le tematiche del primo e secondo periodo di seguito esposte
- comprendere ed utilizzare un lessico specifico
- collegare gli argomenti e le tematiche presentate anche in ottica interdisciplinare.

Obiettivi minimi classe quinta stabiliti in sede di dipartimento

L'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio diretto di informazioni su argomenti familiari ed abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono agli argomenti di letteratura oggetto di studio.

Ascolto: l'alunno riesce a capire espressioni e parole di uso frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente. Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, semplici e chiari, anche relativi agli argomenti di letteratura.

Lettura: l'alunno riesce a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiali di uso quotidiano ed in testi letterari autentici.

Interazione orale: l'alunno riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano uno scambio diretto di informazioni su argomenti di attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni.

Produzione orale: l'alunno riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone che conosce, le condizioni di vita e la carriera scolastica. Conosce il linguaggio di base per delineare, a grandi linee, epoche storiche, autori e relative opere.

Produzione scritta: l'alunno riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti i bisogni immediati. Risponde a domande aperte su argomenti letterari in circa 7-8 righe.

Contenuti

I contenuti di seguito elencati sono stati scelti dalla docente in accordo con la Programmazione di Dipartimento e in considerazione dei percorsi educativo-didattici trasversali e interdisciplinari che l'intero Consiglio di Classe ha deciso di promuovere.

History and Literature

FIRST TERM

Module 1: The Victorian Age and the Victorian Compromise
Historical and social background-literary background

C. Dickens: life, main themes and a comparison with G. Verga

C. Dickens, *Oliver Twist*- Analysis of "I want some more"

The feminist question: The Suffragettes - E. Pankhurst (the political speech in Hartford, Connecticut, November 13, 1913)

Module 2: Late Victorian Novel

R. L. Stevenson and "The Double", *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

O. Wilde and Aestheticism, *The Picture of Dorian Gray*

Module 3: Colonialism in Literature, J. Conrad *Heart of Darkness*

J. Conrad and F.F. Coppola

SECOND TERM

Module 1: War Poetry

R. Brooke, “*Soldier*”

Module 2: The Modern Age , Historical, social and literary background

The Outburst of Modernism-The Stream of consciousness and the interior monologue

Modernist Prose

J. Joyce: life, main works and main themes

J. Joyce, “*Dubliners*” Analysis of *She was fast asleep*”

V. Woolf, a modernist and a feminist writer

V. Woolf, “*Mrs Dalloway*” Analysis of “*Mrs Dalloway said she would buy the flowers*”

Nel mese di maggio si svolgeranno i seguenti argomenti relativi alla letteratura:

The Modern Age and the dystopian novel:

G. Orwell, “*1984*”. Analysis of “*The object of power is power*”

Lingua

N° UNITA’	MODULO	Obiettivi: COMPETENZE	Obiettivi: CONOSCENZE
10	Tempi verbali	Parlare di denaro e spese, news ed eventi	<i>Passive: Present Perfect Present Continuous, Will Infinitive</i>
12	Discorso diretto	Parlare di pubblicità, <i>mass media</i> , riportare affermazioni	<i>Reported Speech</i>

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	x	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	x	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	x
interdisciplinarietà	x	problem solving	
percorsi individualizzati	x	didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	x
ricorso a studenti più esperti che affianchino i compagni nella risoluzione di problemi (<i>peer education</i>)	x	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	x
dibattiti e discussioni su tematiche significative		esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
simulazioni	x	correzione ragionata dei compiti svolti	x
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)	x	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Libri di testo					
Altri libri					
Fotocopie					
Registratore					
Video					
Internet					
Lavagna luminosa					

PC e software					
Attrezzature di Laboratorio					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Aula					
Aula Magna					
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					

Strumenti di verifica

Verifiche scritte, verifiche orali programmate, prove strutturate, prove semi-strutturate, osservazioni sistematiche in classe.

Criteri di valutazione

Livello di partenza

Competenze acquisite

Conoscenza degli argomenti affrontati

Impegno

Partecipazione

Costanza negli studi

Progressi compiuti

Interesse dimostrato

9.6 Materia: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: Domenico Masotina

Libri di testo adottati: Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.3 versione azzurra, quarta edizione, Zanichelli

Ore di lezione: al 15 maggio n. ore 77 su n. ore 99 previste dal piano di studi

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti:

LIVELLO	ESPLICATIVO
BASE	Alcuni alunni Svolgono compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati. Sanno applicare le regole basilari e le procedure standard apprese. Conoscono in modo essenziale gli argomenti specifici della disciplina Se guidati riescono a collegare i movimenti artistici e le opere con il contesto storico sociale e con le altre discipline.
INTERMEDIO	Alcuni alunni utilizzano conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Conoscono in modo discreto gli argomenti specifici della disciplina
AVANZATO	Alcuni alunni utilizzano con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci. sostengono in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni. Conoscono in modo approfondito e rielaborano gli argomenti specifici della disciplina. Riescono a collegare i movimenti artistici e le opere con il contesto storico sociale e con le altre discipline.

- **Contenuti:**

IMPRESSIONISMO E TENDENZE POST IMPRESSIONISTE – ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

- Il Realismo, caratteri generali

- **Courbet**, *gli spaccapietre*

Daumier, *il vagone di terza classe*

L'Impressionismo

- Caratteri generali

- Parigi la ville lumiere, La Torre Eiffel, le Esposizioni Universali, la nuova architettura in ferro in Europa, la seconda rivoluzione industriale.
- **E. Manet**, *Colazione sull'erba, il Bar delle Folies Bergère*
- **C. Monet**, *impressione sole nascente, la cattedrale di Rouen, la grenouilliere, la stazione di Saint-Lazare, lo stagno delle ninfee.*
- **E. Degas**, *la lezione di ballo, l'assenzio*
- **P.A. Renoir**, *le Moulin de la Galette, la grenouilliere*
- **Tendenze post impressioniste**
- **Paul Cézanne** "Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono": *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire*
- **Georges Seurat** "Il Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico o cromo-luminismo o pointillisme o divisionismo": *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
- **Paul Gauguin** "Via dalla pazza folla": *Il Cristo giallo*
- **Vincent Van Gogh**: *Autoritratti, I mangiatori di patate – Notte stellata – Campo di grano con corvi*
- **Toulouse Lautrec** "Arte e umanità dai cabaret ai postriboli di Parigi" : *Al Moulin Rouge*
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, *Il Quarto Stato*

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- Dalla Belle Epoque alla Prima Guerra mondiale
- I presupposti dell'Art Nouveau "La Arts and Crafts exhibition society di William Morris"
- Art Nouveau "Il nuovo gusto borghese" la nascita dell'architettura moderna (nuovi materiali costruttivi)
- **Gustav Klimt** "Oro, linea, colore": *Giuditta I, Giuditta II, Il bacio*
- **I Fauves e Henri Matisse** "Il colore sbattuto in faccia": *Donna con cappello, La stanza rossa, La Danza,*
- L'Espressionismo:
- **James Ensor**, *l'entrata di Cristo a Bruxelles*

il gruppo Die Brücke, **Ernst Ludwig Kirchner**, *cinque donne nella strada*

Eduard Munch "Il grido della disperazione": *Sera al corso Karl Johann - Il grido*

Otto Dix, *la guerra*

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA. IL CUBISMO

Il Cubismo, caratteri generali, cubismo analitico e sintetico, i presupposti nella pittura di Cézanne, l'uso del collage e del papier collé

- **Pablo Picasso** "Il grande patriarca del Novecento": *Les demoiselles d'Avignon*, *Guernica*

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

- Il Futurismo, caratteri generali
- **Umberto Boccioni** "La pittura degli stati d'animo": *La città che sale*, *Stati d'animo I e II versione*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*
- **Giacomo Balla** "Le cose in movimento": *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Velocità astratta + rumore*, *velocità astratta-la marcia su Roma*

ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO

- **Il Dadaismo** "Non ci convinceranno a mangiare il pasticcio putrefatto di carne umana che ci offrono"
- **Marcel Duchamp** "Una provocazione continua": *Ruota di bicicletta – Fontana – La Gioconda con i baffi*
- L'arte dell'inconscio: **il Surrealismo** "Automatismo psichico puro"
- **Joan Miró**, il carnevale di Arlecchino
- **René Magritte** "Il gioco sottile dei nonsensi"– *La condizione umana*
- **Salvador Dalì** "Il torbido mondo della paranoia *Sogno causato dal volo di un'ape*, *La persistenza della memoria*
- **L'Astrattismo, Kandinskij** "lo spirituale nell'arte" suoni e colori, impressioni, improvvisazioni, composizioni, *Composizione VI*
- **Tra Fascismo e Nazismo, la propaganda**
Mostra Arte degenerata
- **Arte e memoria**
Anselm Kiefer, *eisen-steig*

La Metafisica, G.De Chirico, chant d'amour

A.Savinio, *Oggetti nella foresta*

- *Da fare dopo il 15 maggio*
- **R.Guttuso**, *La Crocifissione*

- **La Pop art, A.Warhol, Marilyn Monroe**
- Iperrealismo, **Duane Hanson**

9.7 Materia: FILOSOFIA

9.2 DOCENTE: Chiara Pasquini

9.3 LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero *I nodi del pensiero* vol. 2 e vol. 3, Paravia

9.4. Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:

Alla data del 15 maggio sono state effettuate 51 ore sulle 66 previste dal monte ore annuale,

9.5.1 Obiettivi programmati:

• obiettivi relativi alle conoscenze:

- Conoscere alcuni tra i principali autori e le principali correnti della filosofia, dal dibattito post- kantiano all'inizio del Novecento

• obiettivi relativi alle competenze:

- Individuare le tematiche principali relative ai filosofi ed alle problematiche studiate.

- Comprendere ed analizzare un testo scritto di contenuto filosofico, individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, i concetti principali.

- Riconoscere ed utilizzare in modo sufficientemente corretto i termini della tradizione filosofica.

- Ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate, con terminologia discretamente corretta e consequenzialità logica.

- Confrontare concetti e teorie, individuandone le differenze sostanziali

• obiettivi relativi alle capacità:

- Contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socio-culturali che hanno contribuito al suo sviluppo.
- Collegare alcune tra le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento al proprio vissuto esistenziale ed al contesto storico attuale.

9.5.2 Obiettivi minimi

- obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

- Comprendere autori e correnti nei contenuti più importanti, nelle differenze più marcate, nel diverso uso del linguaggio specifico adoperato dai singoli autori
- Esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico
- Produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - ✓ aver compreso la domanda e le tematiche poste
 - ✓ saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l'argomento di cui è invitato ad esporre
 - ✓ saperle coordinare in una struttura lineare e coerente
 - ✓ utilizzare un italiano corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- Aver maturato, almeno parzialmente, un grado di autonomia nello studio
- Gestire in autonomia piccoli problemi organizzativi, comunicativi e relazionali

9.6 Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito al suo sviluppo.
- Collegare alcune tra le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza esistenziale ed al contesto storico attuale.

- Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate, con terminologia discretamente corretta e consequenzialità logica.

9.7 Contenuti – programmazione modulare

Modulo 1: IL PASSAGGIO DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

U.d. 1.1 IL DIBATTITO POST-KANTIANO

I nodi irrisolti del criticismo:

- il dibattito sullo statuto del noumeno
- il rapporto tra l'io e la realtà

U.d. 1.2 L'IDEALISMO

Fichte: i tre principi della *Dottrina della scienza*

Il metodo dialettico

I *Discorsi alla nazione tedesca* e la “missione del dotto”: l'idealismo estetico

- Lettura e commento di brani antologici tratti dalla *Dottrina della scienza* di Fichte (La scelta tra idealismo e dogmatismo, La dottrina della conoscenza, La dottrina morale: materiale presente nella classroom di Filosofia)
- Lettura e commento di brani tratti dai capitoli II, IV e VIII dei *Discorsi alla nazione tedesca* (materiali presenti nella classroom di Filosofia)

Schelling: la critica all'idealismo fichtiano

L'idealismo estetico

- Lettura e commento di brani tratti dal *Sistema dell'idealismo trascendentale* (l'attività pratica e spirituale dell'io, la teoria dell'arte)

Modulo 2: IL SISTEMA HEGELIANO

U.d. 2.1 Gli scritti giovanili:

- il rapporto tra religione e morale, tra civiltà classica ed ebraismo (*Vita di Gesù*)
- religione razionale e religione positiva, la contrapposizione fra spirito greco e spirito ebraico (*Positività della religione cristiana*)
- la fede e l'amore come alternative ai limiti dell'intelletto in vista della ricerca dell'Assoluto (*Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*)

Gli scritti jenesi:

- la collaborazione con Schelling e la critica della filosofia soggettiva di Fichte
- il valore dello scetticismo

U.d. 2.2 La *Fenomenologia dello spirito*: contesto e obiettivi dell'opera, il "romanzo di formazione" della coscienza che deve superare le sue scissioni

Prefazione: la critica a Schelling e la filosofia che apprende la verità del proprio tempo, l'assoluto come identità mediata: "il vero è l'intero"

La dialettica, lo schema triadico della *Fenomenologia* e i significati del termine "spirito"

La coscienza e le sue figure: certezza sensibile, percezione, intelletto

L'autocoscienza e la dialettica dell'appetito

La dialettica del riconoscimento: la lotta per la vita e per la morte

L'esito della lotta per la vita: la dialettica tra signoria e servitù

Dal conflitto degli appetiti al pensiero: stoicismo, scetticismo e coscienza infelice;

l'immagine del sepolcro vuoto

La ragione: Martin Lutero e la Riforma protestante

La ragione osservativa e la rivoluzione scientifica

La ragione attiva: il piacere e la necessità (Faust); la legge del cuore e il delirio della presunzione (Rousseau); la virtù e il corso del mondo (Don Chisciotte e Robespierre)

Lo spirito: la bella eticità dei greci e la sua rottura (Antigone e Creonte); il diritto romano; la coscienza moderna; l'Illuminismo e il Terrore; lo spirito romantico

La religione artistica dei Greci

Il Sapere assoluto come *Erinnerung*

U.d. 2.3 Il sistema filosofico: La filosofia e la fondazione delle scienze empiriche

La dialettica: il movimento del pensiero coincide con lo sviluppo della realtà

• La *Logica* [*in forma sintetica*]: essere, essenza, concetto

• La filosofia della *Natura*: [*in forma sintetica*] il carattere di accidentalità e necessità del mondo naturale

• La filosofia dello *Spirito*:

1) lo spirito soggettivo

- antropologia (anima)

- fenomenologia (coscienza)

- psicologia (soggetto conoscente e agente)

2) lo spirito oggettivo

il *diritto*: la proprietà, il contratto, l'illecito e la pena

la *morale*: la critica del rigorismo kantiano

l'*eticità*:

- la famiglia (matrimonio, patrimonio, educazione dei figli)

- la società civile (il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, la polizia e la corporazione)

- lo Stato (diritto statale interno, diritto statale esterno, storia del mondo)

I popoli dominanti e la storia universale: l'Astuzia della ragione

3) lo spirito assoluto

- l'arte: la forma dell'intuizione sensibile (arte simbolica, classica e romantica)
- la religione: la forma della rappresentazione
- la filosofia: la forma del concetto; la filosofia come storia della filosofia e l'immagine della noddola di Minerva

- Lettura e commento di brani tratti da la *Fenomenologia dello spirito* (Introduzione: un'età di gestazione e trapasso; la dialettica servo/padrone; il sepolcro vuoto)

Modulo 3: LA CRITICA ALL'HEGELISMO

U.d. 3.1 SCHOPENHAUER

Il rifiuto dell'idealismo e le influenze filosofiche: Platone, Kant e le filosofie orientali

Il mondo come volontà e rappresentazione: la struttura "a spirale" dell'opera

L'origine della filosofia come reazione al male del mondo e al dolore

Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya e l'illusione della conoscenza sensibile

La scoperta del mondo come volontà come via d'accesso alla cosa in sé con la mediazione del corpo

Le forme del pessimismo

La volontà di vivere e le sue caratteristiche

Le vie della liberazione dal dolore:

L'arte

L'etica della pietà (giustizia e carità)

L'ascesi e la *noluntas*

- Lettura e commento di un brano tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione*: "L'arte come liberazione" (materiale presente nella classroom di Filosofia)

-

U.d. 3.2 KIERKEGAARD

La biografia, la comunicazione d'esistenza e l'uso degli pseudonimi nella ricerca della verità dell'individuo

La tesi di laurea *Sul concetto di ironia* e la ricerca di un "Socrate cristiano"

Aut-aut e il problema della scelta: la dialettica senza sintesi

Le figure della vita estetica come ripetizione infinita dell'istante e ricerca del piacere: Don Giovanni, Faust e Johannes del *Diario di un seduttore*

La disperazione dell'esteta

La vita etica e la fedeltà alla scelta: l'assessore Wilhelm

Lo scacco dell'etica: il peccato e il pentimento

Il riconoscimento della colpa e l'apertura a Dio: l'uomo è sempre "in torto"

Il paradosso della vita religiosa: Abramo

Il concetto dell'angoscia: il peccato di Adamo e l'angoscia come cifra della libertà umana di fronte alla vertigine della possibilità

La polemica tra Climacus e Anticlimacus: *Briciole di filosofia* e *La malattia mortale*

Il rifiuto dell'hegelismo e la rivendicazione dell'irriducibilità del singolo: l'esistenza che non può venir ridotta al pensiero razionale e lo scandalo del cristianesimo

• Lettura e commento di un brano tratto da *Timore e tremore*: "La fede come paradosso" nei materiali presenti nella classroom di Filosofia)

Modulo 4: FILOSOFIE DELLA STORIA DEL XIX SECOLO: IL DIBATTITO POST-HEGELIANO E IL MARXISMO

U.d. 4.1 DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- la questione religiosa e il rapporto tra religione e filosofia
- la questione politica: in che senso il "reale è razionale"?

U.d. 4.2 FEUERBACH

La ripresa della tematica dell'alienazione e il distacco dall'hegelismo

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La religione come produzione interamente umana: "ogni teologia nasconde un'antropologia"

L'origine dell'idea di Dio: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione fra volere e potere, la dipendenza dell'uomo di fronte alla natura

La necessità dell'ateismo e l'orizzonte della disalienazione: la filantropia

L'umanismo naturalistico: l'uomo come essere "di carne e sangue" e la filosofia degli alimenti

U.d. 4.3 MARX

La formazione: dalle radici hegeliane alla filosofia come critica dell'esistente

Differenza fra la filosofia naturale di Democrito e quella di Epicuro: il materialismo come "filosofia della crisi" e l'importanza della libertà

L'attività giornalistica (l'articolo contro la legge sui furti di legna) e la critica alla filosofia del diritto pubblico di Hegel

Gli "Annali franco-tedeschi": la *Questione ebraica* e la scissione tra *bourgeois* e *citoyen* come cifra della modernità

I *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: le caratteristiche del lavoro alienato
 Il materialismo storico: la dialettica della storia e i modi di produzione
 Struttura e sovrastruttura
Ideologia tedesca, Sacra famiglia, Tesi su Feuerbach: il materialismo storico
 L'ideologia come falsa rappresentazione della realtà e il ruolo anti-ideologico della scienza
 La critica a Feuerbach: concezione della religione come "oppio dei popoli"
 Il *Manifesto del partito comunista*: il ruolo storico della borghesia e i suoi limiti, la critica ai falsi socialismi, l'appello al proletariato e la coscienza di classe
Il Capitale: l'analisi scientifica del capitalismo e la critica agli economisti classici
 valore d'uso e valore di scambio della merce; il capitale come rapporto sociale: il pluslavoro; il plusvalore; il feticismo delle merci
 Le contraddizioni del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio di profitto
 La missione storica del proletariato come classe universale
 Il superamento del capitale e la società senza classi
Critica del programma di Gotha: nella società futura "a ognuno secondo i suoi bisogni"
 la libertà comunista come sviluppo onnilaterale delle facoltà umane
 • Lettura e commento di brani tratti dai *Manoscritti economico-filosofici* sull'alienazione e dalle *Tesi su Feuerbach* sul materialismo storico

Modulo 5: LA REAZIONE AL POSITIVISMO

U.d. 5.1 IL NICHILISMO DI NIETZSCHE

Le caratteristiche della scrittura nietzscheana
 Il problema dell'edizione degli scritti e il dibattito sulla filosofia della follia e su Nietzsche come ideologo del nazismo
 Gli scritti giovanili:
La nascita della tragedia: l'origine dello spirito tragico dalla fusione di apollineo e dionisiaco; il ruolo di Socrate nella "morte della tragedia"
Le Considerazioni inattuali: la critica all'Ottocento "malato di storia" e le concezioni della storia (monumentale, critica e antiquaria)
 Il legame con Schopenhauer e Wagner
 Il periodo "illuministico":
Umano, troppo umano: il distacco da Schopenhauer e Wagner, l'importanza della scienza come metodo critico di pensiero, lo "spirito libero"
Aurora: il metodo critico-genealogico
Gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio e la fine di ogni metafisica e di ogni morale
 La denuncia del tradimento del "mondo vero" e la rivendicazione della "fedeltà alla terra"
Così parlò Zarathustra: il profeta del superuomo, l'immagine delle tre metamorfosi (cammello, leone e fanciullo); il nichilismo

La filosofia del superuomo: il vitalismo e l'*amor fati*; l'eterno ritorno dell'identico, il più "abissale" dei pensieri; la volontà di potenza; il prospettivismo

La filosofia del "martello" e la distruzione della tradizione filosofica occidentale e la trasvalutazione dei valori

• Lettura e commento del brano tratto da *La nascita della tragedia* su apollineo e dionisiaco, dell'aforisma 125 della *Gaia scienza* sulla morte di Dio, di "Come il mondo vero finì per diventare favola" dal *Crepuscolo degli idoli*, dell'aforisma 260 di *Al di là del bene e del male* sulla morale dei signori e la morale degli schiavi.

U.d. 5.2 FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Il giovane Freud e la nascita della psicoanalisi: gli Studi sull'isteria

Il lavoro clinico e l'autoanalisi

L'interpretazione dei sogni: la "via d'accesso" all'inconscio e la decostruzione del lavoro onirico

Psicopatologia della vita quotidiana: lapsus e atti mancati

Tre saggi sulla teoria sessuale: dal complesso di Edipo alla sublimazione

La metapsicologia: il principio del piacere e il principio di realtà; prima e seconda topica; Eros e Thanatos

La psicoanalisi applicata alla storia e alla società: Totem e tabù e Il disagio della civiltà

U.d. 5.3 IL PENSIERO DELLO "SLANCIO VITALE" DI BERGSON

Tra positivismo e spiritualismo: il metodo della "nuova filosofia"

Saggio sui dati immediati della coscienza: il tempo dell'orologio e il tempo della coscienza

Materia e memoria: memoria, ricordo e percezione; l'immagine come nuovo rapporto fra materia e spirito

Il riso come forma di sanzione sociale della crisi del rapporto tra corpo e spirito

Introduzione alla metafisica: intelligenza, istinto, intuizione

L'evoluzione creatrice: la teoria dello "slancio vitale" per superare meccanicismo e finalismo

Durata e simultaneità: il confronto con la relatività di Einstein

Le due fonti della morale e della religione: società aperte e società chiuse; religioni dinamiche e religioni statiche

9.8 Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	

lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
Interdisciplinarietà	X	<i>Flipped classroom</i>	
percorsi individualizzati	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)		attività svolte sulla Piattaforma GSuite (con le funzioni GMail Meet e Classroom)	X

Strumenti di verifica

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate

Si fa presente che in alcuni casi di necessità di prove equipollenti l'insegnante ha fatto ricorso a prove individualmente adeguate allo studente in particolare rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (una prova orale diventa scritta, una prova scritta diventa orale); rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla); rispetto ai tempi (tempi maggiori, minore frequenza delle verifiche e interrogazioni e loro programmazione) e rispetto alla quantità (numero minore di esercizi o

domande). Non si è proceduto, tuttavia, a modificare le prove rispetto ai contenuti, che sono rimasti idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe.

9.8 - 9.9 Materie: MATEMATICA e FISICA

Docente: Maria Laura Russo

Libro di testo Matematica: Bergamini, Trifone e Barozzi, **Moduli di matematica U e V**, Zanichelli

Ore di lezione fino al 15 maggio: 44

Obiettivi Programmati: potenziamento delle abilità di calcolo, sviluppo di competenze logiche e matematiche, lettura di grafici ed interpretazione di dati.

Programma svolto:

- Concetto di funzione
- Tipi di funzioni: polinomiali e polinomiali fratte
- Campo di esistenza
- Parità e disparità
- Intersezione con gli assi
- Segno
- Concetto di limite
- Continuità di una funzione in un punto
- Limite destro e limite sinistro
- Limite di una funzione per x tendente ad un valore
- Limite di una funzione per x tendente ad infinito
- Discontinuità di una funzione
- Concetto di asintoto
- Asintoto verticale
- Asintoto orizzontale
- Asintoto obliquo
- Determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo
- Concetto di derivata
- Derivata di una funzione
- Derivata prima
- Funzione crescente e decrescente
- Massimi e minimi relativi ed assoluti
- Studio del grafico di una funzione

Metodi di insegnamento: Lezione frontale, esercitazione guidata, simulazione di verifica.

Strumenti di verifica e di valutazione: Verifica scritta programmata, interrogazione alla lavagna volontaria, controllo degli esercizi assegnati.

Libro di testo Fisica: Parodi, Ostili, **Orizzonti della Fisica quinto anno**, Pearson

Ore di lezione fino al 15 maggio: 20

Obiettivi Programmati: osservazione di fenomeni fisici, interpretazione di una legge fisica mediante formule, lettura di grafici ed interpretazione di dati.

Programma svolto:

- Elettrizzazione

- Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- Carica elettrica
- Interazione tra cariche elettriche ferme nello spazio
- Legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione
- Campo elettrico generato da una carica
- Concetto di flusso
- Flusso del campo elettrico attraverso una superficie
- Legge di Gauss per il calcolo del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico
- Corrente elettrica
- Intensità di corrente
- Concetto di resistenza
- Leggi di Ohm
- Resistenze in serie ed in parallelo
- Leggi di Kirchhoff dei nodi e delle maglie
- Cenni alle onde
- Cenni alla luce

Metodi di insegnamento: Lezione frontale, esercitazione guidata, simulazione di verifica.

Strumenti di verifica e di valutazione: Verifica scritta programmata, interrogazione alla lavagna volontaria, controllo degli esercizi assegnati.

9.10 Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Maria Tommasina Senese

Libri di testo adottati: Studenti Informati, Capitello editore

Ore di lezione effettuate: 43 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

1° quadrimestre: (settembre 2023 - gennaio 2024)

Potenziamento fisiologico e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico.

Prevenzione degli infortuni, efficienza fisica ed educazione alla salute.

Avviamento alla pratica degli sport individuali e di squadra, pallavolo, pallacanestro, nel rispetto delle regole vigenti.

Ripasso dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare attenzione ai muscoli più noti dei vari distretti corporei (arti - superiori ed inferiori - tronco, addome), con riferimento al tipo di esercizi preposti all'allenamento dei suddetti muscoli; tutti argomenti affrontati in maniera specifica nei due anni precedenti.

Salto in alto, tecnica e regole e pratica di base.

Dipendenze legate a stili di vita scorretti.

Cenni di alimentazione e sport, piramide alimentare.

Cibo e differenze sociali

2° quadrimestre: (febbraio - giugno 2024)

Conoscenza delle capacità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza ed elaborazione di diversi tipi di allenamento, atti a migliorare le capacità suddette.

Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.

Consolidamento del carattere.

Approfondimento alimentazione e sport; confronto tra cibo spazzatura e cibo sano, spunto di riflessione per un dialogo riguardante la prevenzione di malattie conico-degenerative.

Approfondimento delle buone pratiche igienico-sanitarie con particolare attenzione al miglioramento delle difese immunitarie dovuto ad un corretto stile di vita, quindi una costante pratica sportiva e ad una corretta alimentazione

Cibo e tradizioni, Religione e cibo.

Progetto “Racchette in Classe” per Tennis Tavolo con Tecnico federale.

2 Obiettivi relativi alle conoscenze:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati ed in relazione alle competenze e capacità degli studenti.

Obiettivi minimi:

Socializzazione e integrazione

Rispetto delle regole ed accettazione dell'altro e dei propri limiti

Progressivo miglioramento delle funzioni organiche

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

Conoscenza degli argomenti teorici di base

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Perfettamente in linea con gli obiettivi programmati

Contenuti – Programmazione modulare

La programmazione modulare è stata specificata negli obiettivi programmati.

Dopo il 15 maggio:

consolidamento degli schemi motori di base, in particolare negli sport di squadra

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione	X	Problem solving ***	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine ****	
Lavoro di gruppo	X	Scoperta guidata **	
Lavoro in coppia		Simulazione	X
Lezione/applica	X	Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	

Altro (specificare)		Altro (specificare)	
---------------------	--	---------------------	--

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato

4 specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

OPPURE

lezione frontale interattiva		lezione-laboratorio	
lezione partecipata		lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	
interdisciplinarietà		problem solving	
percorsi individualizzati		didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	

Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
dibattiti e discussioni su tematiche significative		esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
simulazioni		correzione ragionata dei compiti svolti	
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Libri di testo					

Altri libri	X				
Fotocopie		X			
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software		X			
Attrezzature di Laboratorio					X
Altro: supporti video					

Materiali ed attrezzature (sussidi didattici utilizzati)

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Aula		X			
Aula Magna	X				
	X				

5

Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca					
Aula video					

Palestra					X
Altro					

6 Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati.

Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno una interrogazione orale e diversi test pratici.

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche

attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dal docente.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
L'attività di recupero è stata attuata:					
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità					X

Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					X
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					
Sportello					
Corso di recupero					

9.11 Materia: **I.R.C.**

Docente: Prof. Riccardo Gentilini

Libri di testo adottati: CERA, FAMA, SORICE, *Strada con l'altro* - edizione verde (1a) / volume unico

+ uda multidisciplinari di educazione civica e irc + ebook.

Ore di lezione effettuate: 26 su 33 ore (fino al 15 maggio).

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella

cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Obiettivi minimi:

Conoscenze:

- Conoscere il ruolo della religione nella società
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo

Abilità:

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede

Competenze:

- Saper cogliere la specificità della proposta cristiana in ordine alla morale matrimoniale e familiare

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Gli studenti hanno realizzato gli obiettivi proposti con diversi livelli. In alcuni casi l'impegno si è rivelato discontinuo e superficiale. Non sempre gli studenti hanno dimostrato adeguata capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti;

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1 – LA QUESTIONE DELLA SECOLARIZZAZIONE

- La cultura secolarizzata come problema occidentale;
- La questione preliminare: il rapporto tra cultura e storia personale. L'agire spontaneo, l'agire volontario e l'agire teologale;

- La teoria classica della secolarizzazione;
- L'interpretazione essenzialista di Karl Löwith.
- Hans Blumenberg e la legittimità dell'età moderna

MODULO 2 – LE DERIVE UMANISTICHE DELLA SECOLARIZZAZIONE

- Due linee di lettura: apollineo e dionisiaco;
- L'attuazione dell'estatico dionisiaco: il transgenderismo;
- L'attuazione dell'estatico apollineo: il Neopaganesimo (S. Natoli) e il Transumanesimo (R. Kurzweil).

MODULO 3 – LA TEOLOGIA DELLA STORIA: L'APOCALITTICA

- Il genere letterario del fine;
- Il simbolismo apocalittico;
- Data di redazione, oggetto, destinatari e contesto redazionale del libro dell'Apocalisse;
- La struttura tridimensionale del testo: la visione del Figlio dell'uomo, le sette lettere e la visione del trono di Dio;
- La donna e il drago;
- Babilonia e Gerusalemme

10 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE (presenti nei programmi disciplinari)

10.2 TIPOLOGIA DI VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (presenti nei programmi disciplinari)

9.12 Materia : **Alternativa I. R. C.**

Programma Materia ALTERNATIVA anno scolastico 2023/24

Il presente programma si prefigge di partecipare alla formazione complessiva della persona, attraverso la promozione e la miglioramento delle differenze culturali, incoraggiando la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della creazione della regola come valore che è fondamento di ogni gruppo sociale, dell'affetto, della solidarietà, accrescendo espressioni che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo

Discipline STEM: quali sono e che ruolo svolgono nella società. Differenza tra STEM e STEAM STEM e gender gap.

Cosa significa STEM

Differenza tra STEM e STEAM

Le materie di studio STEM, quali sono

STEM e gender gap

Linee Guida Discipline Stem

Soft skills e Hard skills: significato e differenze

Le hard skills sono abilità tecniche che si applicano a mansioni e compiti specifici.

Esempi di hard skills sono la conoscenza di un determinato linguaggio di programmazione o il saper suonare la chitarra.

Le soft skills sono abilità interpersonali che possono essere trasferite a diversi tipi di lavoro e situazione. Tra le più importanti ci sono le capacità di comunicazione, di lavoro in squadra e di risoluzione dei problemi.

Quali sono le competenze chiave e quelle trasversali? La base della formazione europea

Le 8 competenze chiave europee

I concetti fondamentali: competenza e competenza chiave

Nascita ed elaborazione delle competenze chiave Europee: dal 2006 al 2018

Le "life skills" competenze per la vita e per il benessere personale che si imparano anche a Scuola

Le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Green Comp: il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità

Il DigComp 2.2, Digital Competence Framework for Citizens- strumento sviluppato a livello europeo per migliorare le competenze digitali dei cittadini, aiutare i responsabili politici a formulare politiche che supportino lo sviluppo delle competenze digitali e pianificare iniziative di istruzione e formazione per migliorare le competenze digitali di specifici gruppi target. In particolare fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali.

Novità e possibili applicazioni del DigComp 2.2

Rispetto alla versione precedente, il DigComp 2.2 si focalizza ancor più – aggiornandoli – su aspetti essenziali per la definizione di competenza digitale e fornisce più di 250 nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini che aiutano i cittadini a impegnarsi con facilità, in modo critico e sicuro con le tecnologie digitali e con quelle nuove ed emergenti, come i sistemi guidati dall'intelligenza artificiale, il lavoro a distanza, l'accessibilità.

Scuola: come funziona la piattaforma "Unica" e come viene gestita la privacy

“Unica” e il “Capolavoro” degli studenti dell’ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado: come realizzarlo?

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE ABILITA-’ CONTENUTI/ATTIVITA’

sviluppare una consapevolezza dei valori della vita

favorire la riflessione sui temi dell’amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell’#39;integrazione

sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità

sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’#39;ambiente;

favorire forme di cooperazione e di solidarietà

sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

FINALITA’

1. È in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e le loro finalità: la convivenza civile e democratica.

1.1 Riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini.

1.2 Individuare, a partire dalla propria esperienza, il Conoscere i documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti Essere in grado di utilizzare un comportamento conforme alle regole della I concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. I concetti di regola, norma, legge.

1.3 Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. e doveri di ogni individuo. convivenza civile e democratica. Il significato della tolleranza, della lealtà e del rispetto.

METODOLOGIA

Conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate. Lettura e analisi di testi. Visione di filmati. Rielaborazioni dei contenuti con l’utilizzo di linguaggi e strumenti diversi.

Produzione di contenuti personali.

VALUTAZIONE La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l’IRC, non fa media alla fine dell’anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione.

La valutazione delle attività alternative all’insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. n°.62, art.2, comma 7).

10.3 TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA A DISTANZA

Nota. criteri base per la DAD : frequenza, responsabilità, interazione costruttiva, impegno nello svolgimento delle attività.

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1/2	Mancanza di verifica	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato. Nella didattica a distanza la frequenza è nulla o quasi nulla e l'alunno non mostra responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività
3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata. Nella didattica a distanza la frequenza è sporadica e l'alunno mostra scarsissima responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato. Nella didattica a distanza la frequenza è saltuaria e l'alunno mostra scarsa responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione. Nella didattica a distanza sono discontinui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività. L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici. Nella didattica a distanza sono adeguati la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.

7	Discreta	L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività. L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente. Nella didattica a distanza sono proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
8	Buona	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
9	Ottima	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, capacità di autonoma organizzazione dello studio.
10	Eccellente	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica ed elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, in tutte le discipline, con originalità e personale apporto critico. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono eccellenti la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, notevoli capacità di autonoma organizzazione dello studio.

10.4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

TABELLA DI CONDOTTA

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA (DM 5/09 - CM 16/09)

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti
Nota. criteri base per la DAD : frequenza, responsabilità, interazione costruttiva, impegno nello svolgimento delle attività.

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIMENTO	Lodevole brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	Attiva partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	Modesta partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

11.1 REPORT DEL TUTOR SCOLASTICO Prof.ssa Simona Baiocchi - CLASSE 5M

Le attività PCTO promosse dall'IIS Donato Bramante sono del tutto coerenti con le indicazioni nazionali in materia di Alternanza Scuola-Lavoro e hanno contribuito ad accreditare l'Istituto sul territorio e a inserirlo attivamente tra le istituzioni culturali della città di Roma.

La spiccata vocazione laboratoriale del Liceo artistico consente la realizzazione di percorsi PCTO capaci di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato e finalizzato. In tali contesti l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO.

La classe 5M ha svolto con interesse le ore di PCTO prevalentemente durante il terzo e quarto anno del percorso di studi, partecipando collettivamente alle iniziative formative promosse dall'Istituto.

Anche quest'anno, come ormai avviene da tempo, il raggiungimento del monte ore di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) non sarà requisito d'accesso all'Esame di Stato. Ciò nonostante, tutti gli alunni della classe 5M hanno superato le novanta ore di PCTO previste per i percorsi di studi liceali. Nel corso del colloquio dell'Esame di Stato ciascuno studente mostrerà, sotto forma di presentazione grafica, il percorso PCTO che lo ha maggiormente coinvolto ed interessato.

11.2 Si riportano, di seguito, tutti i **percorsi svolti nel secondo biennio e quinto anno** dagli alunni della classe 5M.

AS 2021/2022

17/11/21 - 10/12/21	Riverrum (Storytelling nell'Oltre Aniene)
Gennaio - Febbraio 2022	Brickslab (Samsung SFT) CRESCERE • PROGETTARE

AS 2022/2023

24/11/22 – 04/03/23	Storytelling nell'Oltre Aniene (Riverrum) - 2a edizione - Digital Library (indirizzo di Grafica)
19/12/2022	Incontro presso il III Municipio di Piazza Sempione per la presentazione del progetto Storytelling nell'Oltre Aniene
17/11/22 – 15/12/22	Maxxi-Lazio Innova PCTO "Lazio contemporaneo per le scuole"
Giugno 2023	Corso "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. (piattaforma Alternanza MIUR)

AS 2023/2024

19/10/2023	Campus Orienta Salone dello studente
------------	--------------------------------------

Il portfolio dettagliato di ciascun alunno e la sintesi dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento della classe quinta M, costituiranno documentazione separata da allegare al presente documento.

11.3 PERCORSI DI ORIENTAMENTO

11.3 REPORT DEL DOCENTE TUTOR Prof.ssa Cannavale Teresa - CLASSE 5M

Con il DM 328 del 22 dicembre 2022 sono state diramate le Linee guida per l'orientamento e si è data attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie ad avere un quadro delle opportunità post diploma per scelte consapevoli ed efficienti e che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti.

Ciascuna istituzione scolastica è stata chiamata a realizzare tale compito attraverso le figure dei "docenti tutor", ovvero docenti in servizio presso gli Istituti a cui sono stati assegnati una parte di studenti con il compito di garantire a questi ultimi la fruizione di 30 ore di attività dedicate alla conoscenza di sé stessi, soprattutto in termini di competenze e attitudini, e delle opportunità, sia formative che professionali, presenti sul territorio, in modo da orientare e favorire scelte consapevoli da parte degli alunni circa il loro futuro, dopo il conseguimento del diploma.

Le attività proposte per la classe 5M hanno avuto lo scopo di:

- fornire uno sviluppo documentato delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita, culturale e professionale;
- favorire riflessioni in chiave auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive future;
- di promuovere la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro".

Si riportano, di seguito, le ore svolte in chiave orientativa durante l'a.s. 2023/2024 dalla classe 5M:

TIPOLOGIA	descrizione	ORE
SALONE DELLO STUDENTE	Orientamento atenei italiani e ITS	5
Progetto cartoline "ARCHIDIAP"	Realizzazione cartoline del proprio quartiere	5
COL Piazza Sempione	Orientamento servizio civile, formazione e offerte di lavoro	1
Il lavoro nella Costituzione	Didattica orientativa	1
Webinar "AREA COMUNICAZIONE"	Orientamento inerente le professioni della comunicazione	2
Percorso "NEXT GENERATION"	Orientamento tra le facoltà dell'UNI Sapienza	15
Incontro con INFORMAGIOVANI	Autovalutazione e predisposizione di un CV	1
TOTALE		30

12. PROVE D'ESAME e GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima simulazione della PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di
ciascuno è la nostra Ancora
riviviamo la tua, fanciulla
scarna
Che ti sei stretta convulsamente
a tua madre Quasi volessi
ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si
è fatto nero. Invano, perché
l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le
finestre serrate Della tua casa
tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo
timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste
membra gentili. Così tu rimani tra noi,
contorto calco di gesso, Agonia senza
fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso
nostro seme. Ma nulla rimane fra noi
della tua lontana sorella, Della
fanciulla d'Olanda murata fra quattro
mura Che pure scrisse la sua
giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un
quaderno sgualcito. Nulla rimane della
scolaria di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce
di mille soli, Vittima sacrificata
sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di
nuovi veleni, Tristi custodi
segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate
dal cielo. Prima di premere il dito,
fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
 2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
 3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
 4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Ministero dell'istruzione e del merito

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria

che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò

una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.

Presenta sinteticamente il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?

3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.

4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Ministero dell'istruzione e del merito

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.

2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Ministero dell'istruzione e del merito

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi?*'

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ministero dell'istruzione e del merito

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro

intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Seconda simulazione della PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

La Seconda simulazione della PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO è prevista per il 22 maggio 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

Le griglie adottate per la prima prova sono state elaborate dal Dipartimento di Materie Letterarie e sono comuni a tutte le classi dell'Istituto.

Per la valutazione degli studenti con PDP (per DSA o BES) e per gli alunni con PEI riconducibili agli obiettivi minimi verrà utilizzata la medesima griglia, tenendo in considerazione le specifiche indicazioni contenute negli allegati riservati.

GRIGLIA INDICATORI GENERALI – DSA (in allegato)

GRIGLIA INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (in allegato)

GRIGLIA INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (in allegato)

GRIGLIA INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (in allegato)

Prima simulazione della SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Titolo del progetto

BIO tree & flower

Descrizione

BIO tree & flower è un'azienda che vende anche online, specializzata nella produzione commerciale di piante ornamentali e industriali.

Coniuga l'antica tradizione con le tecniche più moderne della produzione a basso impatto ambientale.

I prodotti nascono direttamente in azienda a partire dal seme o dall'innesto, sino alla pianta finita.

Tutto ciò permette di offrire prezzi molto competitivi sul mercato.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Far conoscere l'azienda ai potenziali utenti sottolineando l'alto livello di professionalità, il rispetto dei principi della sostenibilità, l'attenzione al cliente.

Target di riferimento

Amanti del verde, proprietari di terrazze e giardini ma anche persone che amano ornare la propria casa con piante in vaso.

Richieste

Il candidato realizzi:

- Marchio e logotipo.
- L'immagine coordinata: carta intestata, busta, biglietto da visita

A scelta, uno dei seguenti elaborati:

- Una brochure esplicativa dei servizi offerti dal vivaio in formato A4 con 1 o 2 pieghe
- Un manifesto in formato b.70 x h.100 cm

Testi da inserire:

Logo aziendale: BIO tree & flower
Headline: Voglia di verde
Pay off: Dal seme alla pianta

Inserire eventualmente testo segnaposto o testo esplicativo sulle attività dell'azienda:

- Sin dal 1980 il Vivaio *BIO tree & flower* opera nel settore della produzione di piante, con oltre 4 ettari di proprietà di cui circa 3000 mq coperti tra serre e giardino.
- Diventato nel tempo una delle aziende leader del settore e uno dei più grandi *Garden Center* del centro Italia, il Vivaio *BIO tree & flower* ha costruito il suo successo grazie alla soddisfazione dei propri clienti ed alla capacità di adattarsi sempre alle novità del mercato.
- L'azienda dispone di personale specializzato, per seguire il cliente dall'acquisto delle piante alla progettazione del proprio spazio verde, fino alla realizzazione del proprio giardino "chiavi in mano".

e-mail: info@biotreeandflower.it

Vivaio *BIO tree & flower*

Via Laurentina, 420 - 00142 Roma - Tel. 06 4567852

<http://www.biotreeandflower.it/>

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e i criteri di scelta della soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche.
- La realizzazione degli esecutivi del progetto al computer (impiego dei software specifici), compresi i mockup.
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Seconda simulazione della SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**Titolo del progetto****CLICK CLIMATE CHANGE. Scatta il cambiamento**

Concorso fotografico sulle conseguenze dei cambiamenti climatici e sulle relative soluzioni.

Descrizione

I cambiamenti climatici incidono in molti modi sulle società e sull'ambiente. Per affrontarli è necessario ridurre le emissioni in modo da attenuarne le conseguenze più gravi e adattarsi a quelle che è impossibile neutralizzare.

L'uomo ogni giorno corrode il capitale naturale e dimentica che è un bene che va rispettato; acqua, energia, rifiuti, trasporti, beni comuni, servizi pubblici sono tematiche su cui riflettere quotidianamente.

La consapevolezza della situazione critica del presente, permette ad ognuno di contribuire al vivere sostenibile mettendo in campo sane abitudini che sono la chiave per l'equilibrio tra crescita e sviluppo nel rispetto dell'ambiente e di tutti.

Il contest fotografico «CLICK CLIMATE CHANGE". Scatta il cambiamento», promosso da National Geographic e dall'AEA - Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA - European Environment Agency) ha il fine di porre l'accento sugli effetti della crisi e sulle proposte o soluzioni per affrontarla e invita i partecipanti a tradurre in immagini i cambiamenti climatici in Europa. Gli elaborati selezionati verranno poi esposti in una mostra, accanto alle opere dei più importanti fotografi europei.

Al candidato si richiede la progettazione di alcuni elaborati grafici per promuovere tale iniziativa

Obiettivo del progetto

Mettere a conoscenza del concorso fotografi principianti e professionisti, in particolare giovani tra i 18 e i 35 anni di età, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni a questa importante tematica. Fornire informazioni sul contest.

Target di riferimento

Il concorso è indirizzato a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, sensibili e attenti ai temi riguardanti la sostenibilità, amanti della fotografia e del linguaggio visivo, desiderosi di mettersi alla prova.

Si chiede di realizzare:**Elaborato per la stampa:****MANIFESTO VERTICALE (formato 70X100 cm)**

Gli elementi del manifesto dovranno essere:--

Visual

È la parte illustrata del prodotto: foto, disegno, immagine creata al computer.

(immagini allegate o altre immagini fornite dalla commissione)

Headline **CLICK CLIMATE CHANGE. Scatta il cambiamento**

Sub-headline Concorso fotografico sulle conseguenze dei cambiamenti climatici e sulle relative soluzioni.

Body copy Partecipa al contest fotografico Click Climate Change

Le opere migliori saranno pubblicate ed esposte in mostra accanto ai più importanti fotografi.

Sito internet <https://www.eea.europa.eu/it>

Elaborato per la stampa:

PUBBLICITÀ DINAMICA SUI MEZZI DI TRASPORTO

(inserire nei pannelli gli stessi elementi del manifesto)

A scelta del candidato almeno uno dei prodotti sottoelencati:

Elaborato per la stampa: MANIFESTO DI GRANDE FORMATO, dimensione m 4 x 3 (cm. 400x300)

(inserire gli stessi elementi del manifesto verticale)

Elaborato per la stampa: AFFISSIONE SULLE PENSILINE DEGLI AUTOBUS

(libero inserimento delle affissioni su uno o più spazi disponibili; gli elementi sono gli stessi dei manifesti)

Elaborato per il web: SITO INTERNET - HOME PAGE

(Computer - formato dello schermo in cm 47,5x26,5)

Il candidato può decidere di declinare l'home page su altri dispositivi elettronici.

(Smartphone - formato dello schermo in cm 7x13 // Tablet formato dello schermo

in cm

23x16)

Elaborato per il web: BANNER PUBBLICITARIO. Uno o più banner a scelta del candidato

Formati: 728x90 pixel - **25,5x3 cm**

160x600 pixel - **5,5x21 cm**

250x250 pixel - **9x9 cm**

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e i criteri di scelta della soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche.
- La realizzazione degli esecutivi del progetto al computer (impiego dei software specifici), compresi i mockup.
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 18 ore

Si consente:

- l'uso degli strumenti da disegno;
- l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET);
- l'uso dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione dei testi e la realizzazione degli impaginati;
- la consultazione dei materiali cartacei (cataloghi, riviste, libri di settore) e degli archivi digitali (su CD, Hard Disk, USB) disponibili nell'istituzione scolastica per l'eventuale utilizzo di immagini, font, loghi ecc.;
- l'uso del dizionario della lingua italiana.
- l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

Si richiede la realizzazione degli elaborati (o di una parte di essi) al computer, mediante l'impiego della strumentazione informatica presente nei laboratori dell'Istituto.

Può essere fornito eventuale altro materiale richiesto dal candidato, utile allo svolgimento della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA (GRAFICA)

Alunno.....

Indicatori	Descrittori	Punti su base 20	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale max 5 pt	Utilizza in modo discontinuo gli elementi del percorso progettuale	2	
	Sviluppa e utilizza elementi essenziali del percorso progettuale	3	
	Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale correttamente	4	
	Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta esauriente e efficace	5	
Pertinenza e coerenza della traccia max 4 pt	Recepisce in modo incompleto, a volte non coerente, la traccia proposta	1,5	
	Sviluppa in modo corretto e adeguato la traccia proposta	2	
	Interpreta in modo, organico e appropriato la traccia proposta	3	
	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali max 4 pt	Incerta e non sempre appropriata	1	
	Semplice e appropriata	2	
	Appropriata e corretta relativamente alle tecniche di rappresentazione e conoscenza dei materiali	3	
	Consapevole e disinvolta, tecnicamente ineccepibile	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati max 3 pt	Dimostra limitata originalità e autonomia	0,5	
	Elabora una proposta progettuale essenziale e corretta	1	
	Affronta il percorso in modo autonomo e appropriato	2	
	Applica le conoscenze in maniera completa, autonoma, disinvolta, fluida e originale	3	

Efficacia comunicativa max 4 pt	Parziale e incerta	1	
	Semplice e corretta	2	
	Completa disinvolta e appropriata	3	
	Significativa, fluida e originale	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20

Per la valutazione degli studenti con PDP per DSA o BES e per gli alunni con PEI riconducibili ai programmi ministeriali verrà utilizzata la medesima griglia, tenendo in considerazione le specifiche indicazioni contenute negli allegati riservati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(ai sensi della O.M. 55 del 22 Marzo 2024)

Inserita in allegato

> ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI A PARTE:

- ALLEGATO “PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l’ORIENTAMENTO”
Riepilogo di classe [cfr. § 11 di questo Documento] e individuale
- ALLEGATI RISERVATI:
Relazioni di presentazione studenti con disabilità
PDP degli studenti con BES/DSA